

ADELANTE SOC. COOP. SOC. ONLUS

# BILANCIO SOCIALE

## 2023

ESERCIZIO 2022

# BILANCIO SOCIALE 2023 – Esercizio 2022

*[...] destino ultimo di tutti gli esseri intelligenti è sempre stato quello di diventare grandi quanto i loro pensieri...*

C. Liu, "Nella quarta dimensione"

## 0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che

negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1) NOTA METODOLOGICA

### 1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di Adelante S.C.S. ONLUS è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;

- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

## 1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;</li><li>- coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro;</li><li>- integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo e valutazione (al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi).</li></ul>
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"><li>- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li><li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione.</li></ul>
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li></ul>
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"><li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni.</li></ul>
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	<ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione agli stakeholders coinvolti;</li><li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li></ul>
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Regolarmente approvato viene depositato presso il Registro Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CODICE FISCALE	03031880242
PARTITA IVA	03031880242
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A) AI SENSI DELLA L. 381/91 – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA GOBBI, 8 – Bassano Del Grappa (VI)
ALTRE SEDI	VIA Cà Morosini, 41 - Bassano del Grappa Via Cà Baroncello, 6 - Cassola
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	Bassano del Grappa e comuni dell'ulss 7
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	Finalità di Adelante S.C.S. ONLUS è quella di produrre un cambiamento sociale inclusivo in grado di perseguire il benessere della comunità, valorizzando le relazioni umane e le dinamiche di rete con le istituzioni pubbliche, la sfera del privato e le altre organizzazioni del terzo settore. Adelante si pone inoltre nel territorio quale soggetto promotore di cultura sociale, opportunità di incontro, occasioni di riflessioni e dialogo tra protagonisti diversi del contesto locale.
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	<p>Adelante S.C.S. ONLUS intende promuovere la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. 381/1991 e ss.mm.ii., in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2 L. 328/2000 e ss.mm.ii. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 104/1992 e alla L. 112/2016 e ss.mm.ii. che prevedono la gestione di strutture residenziali, comunità alloggio, comunità terapeutiche, centri diurni, centri sociali e di accoglienza, anche ai sensi della L.R. 22/2002 e altre strutture idonee a realizzare attività di animazione di spazi e luoghi sociali, gestione di <i>co-working e fab lab</i>, nonché altre iniziative per il tempo libero e la cultura;</li> <li>- interventi e prestazioni sanitarie, anche attraverso attività di assistenza di tipo infermieristico a carattere domiciliare, realizzate anche in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;</li> <li>- realizzazione di prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato in GU n. 129 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii.;</li> </ul>



- attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e ss.mm.ii., nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, inclusi servizi e interventi territoriali e attività di animazione di comunità;
- attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- gestione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all' art. 2 c. 4 del D. Lgs. 112/2017 e ss.mm.ii.;
- attività di ricerca in campo sociale, di informazione, di orientamento e formazione;

Il perimetro delle attività effettivamente realizzate nel corso del 2020 risulta essere meno ampio delle attività previste nello statuto. Le attività effettivamente realizzate consistono in:

- realizzazione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2 L. 328/2000 e ss.mm.ii. che prevedono la gestione di strutture residenziali e centri diurni per minori e adolescenti, centri sociali e di accoglienza, anche ai sensi della L.R. 22/2002 e altre strutture idonee a realizzare attività di animazione di spazi e luoghi sociali, gestione di *co-working e fab lab*, nonché altre iniziative per il tempo libero e la cultura
- interventi e servizi sociali domiciliari rivolti a famiglie e minori in situazione di vulnerabilità
- attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- attività di "animazione di strada", "sviluppo di comunità" e prevenzione del disagio giovanile;
- attività di "ricerca&sviluppo e progettazione" in vari ambiti del sociale.

ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE NN

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

- AI 31/12/2022, Adelante S.C.S. ONLUS è socia di:
- Progetto Zattera Blu S.C.S.
  - Luoghi Comuni S.C.S. ONLUS
  - Rete Pictor S.C.S.C. – I.S.
  - Prisma S.C.S.C.

Detiene inoltre delle partecipazioni in:

- Banca Popolare Etica
- Sinergia S.C.

Adelante S.C.S. ONLUS aderisce anche a:

- Tavolo Pre-Adolescenza di Bassano del Grappa: il Tavolo, attivo dal 2007, composto inoltre dal rappresentante della Fondazione Pirani – Cremona, del Comune di Bassano del Grappa (Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili), delle Scuole Medie Vittorelli e Bellavitis è l'espressione del coordinamento di alcune agenzie formative attente ai temi della preadolescenza. Obiettivi del Tavolo sono il coordinamento e la promozione di progetti formativi, centrati in particolare sui valori di cittadinanza, sia in orario scolastico che extrascolastico, rivolti ai preadolescenti, e la promozione culturale rivolta invece agli adulti.

- Coordinamento cittadino "Per la pace": costituito nel 2010, è composto da circa 20 enti e organizzazioni del territorio bassanese appartenenti al mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della chiesa locale, di istituti religiosi, di sindacati. Organizza ogni anno il Cammino di Pace nel mese di gennaio e altre manifestazioni ed iniziative sul tema. Collabora con l'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa che dal 2011 aderisce al Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace (associazione che dal 1986 riunisce Comuni, Province e Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale).

- Rete "Terra di Mezzo": rete composta da una quarantina di soggetti territoriali che, a diverso titolo, promuovono volontariato e cittadinanza attiva tra i giovani e nelle comunità locali. La rete Terra di Mezzo è coordinata da Associazione Vulcano e sottoscritta periodicamente da tutti i soggetti partecipanti mediante un Accordo di rete. La Rete Terra di Mezzo ogni anno promuove un progetto di promozione del volontariato per 100/150 ragazzi dai 16 ai 19 anni di tutte le scuole superiori del territorio e partecipa al progetto Social Day.

- Rete "Oratori Fuori": composta da 8 Parrocchie del territorio bassanese e da cooperativa Adelante, con capofila S. Maria in Colle (Centro Giovanile). La rete "Oratori Fuori" persegue i seguenti obiettivi: promuovere un pensiero e una pratica di oratorio come "bene comune", spostando l'accento dallo spazio

al luogo, dalle stanze alle relazioni, dall'animazione alla partecipazione delle giovani generazioni, dai risultati quantitativi ai processi qualitativi; presidiare la rete di realtà aderenti, attraverso la cura dei partecipanti, dei ruoli assegnati e delle relazioni, di una buona comunicazione e uno scambio frequente tra le organizzazioni; presidiare la rete territoriale esterna agli aderenti, curando e mantenendo relazioni e partnership con enti, organizzazioni, gruppi, persone con le quali portare avanti percorsi e progetti in sintonia con gli obiettivi di "Oratori Fuori"; condividere beni e servizi tra le varie realtà aderenti e averne a cura la gestione degli stessi.

- Rete di famiglie di "Vicinanza Solidale": rete di associazioni ed organizzazioni del territorio bassanese che lavorano per la promozione dell'accoglienza e vicinanza solidale rivolta a minorenni e famiglie in difficoltà: Associazione Famiglie Affidatarie, Associazione i 100 Amici di Tarcisio, Centro della Famiglia del Cremona, Associazione La Casa sull'Albero e Cooperativa Adelante.

- Coordinamento "Primi Passi": il Coordinamento Primi Passi è nato nell'autunno 2001 ed è formato da Enti, Associazioni, Istituzioni, Fondazioni che si occupano di accoglienza nel territorio dell'Azienda Sanitaria Ulss 7: CASF (Centro Affidi e Solidarietà Familiare dell'Azienda Ulss 7), Casa SicheM, Fondazione Pirani Cremona, Famiglie aperte sul mondo, Associazione Papa Giovanni XXII, Centro Aiuto alla vita, Appartamento Protetto Comune di Bassano del Grappa. Il Coordinamento è riconosciuto come progetto nei Piani di Zona del D1 dell'AULSS 7 Pedemontana.

- Federazione "CNCA – Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza", punto di riferimento locale, regionale e nazionale (Adelante ospita la segreteria del CNCA Veneto) rispetto all'accoglienza e all'accompagnamento di persone in situazione di marginalità, in particolare giovani in situazione di disagio e vulnerabilità.

- "Social Day nazionale": in collaborazione con Operationdaywork di Bolzano e Trento che realizza il Social Day nei territori del Trentino Alto Adige. Collabora poi con Cooperativa Kirikù e Associazione Natsper che realizzano il Social Day a Treviso; Associazione Fratelli per l'Uomo (Social Day a Padova, Pisa e Milano), Progetto Mondo MLAL (Verona, Rovereto e Trento), Progetto Sulla Soglia (Vicenza), Progetto

Zattera Blu (Alto Vicentino), Ass. Occhi Aperti (Altopiano di Asiago), Coop. La Locomotiva (Valdastico).

Nel triennio 2016-2018 ha partecipato con i partner suddetti al progetto "Social Day – nuovi cittadini dal locale al globale" (contributo AICS – Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo, con capofila ONG Fratelli dell'Uomo).

- "SAME - Social Day europeo": Adelante fa parte della rete SAME di Paesi che realizzano il Social Day/Operationdaywork che comprende oltre all'Italia: Germania, Belgio, Danimarca, Norvegia, Serbia, Bosnia (Montenegro e Finlandia sono Paesi in percorso per entrare nella rete). Il Meeting Europeo di SAME (Summer Academy e assemblea generale) si è tenuto a Bassano del Grappa, in Villa Angaran San Giuseppe, con il coordinamento e l'organizzazione di Adelante.

#### CONTESTO DI RIFERIMENTO

Adelante S.C.S. ONLUS, opera nel territorio dei comuni del distretto "Bassano del Grappa" dell'Azienda ULSS 7 "Pedemontana". Tale contesto si connota per:

##### POPOLAZIONE RESIDENTE

A seguito della fusione di alcuni comuni avvenuta nei primi mesi del 2019, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana attualmente è composta da 55 Comuni e si articola in due Distretti Socio Sanitari: il Distretto n. 1 Bassano del Grappa (23 comuni) e il Distretto n. 2 Alto Vicentino (32 comuni).

Il D1 è composto dai seguenti Comuni: Asiago, Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta. Adelante opera in particolare nei 16 comuni della pianura bassanese.

La struttura per età della popolazione denota un crescente invecchiamento, in particolare di quella femminile. Le differenze che si osservano nell'ampiezza e nelle caratteristiche strutturali dal 2004 ad oggi sono il risultato dell'azione esercitata dalla diminuzione delle nascite, dai decessi e dalle migrazioni occorse nell'arco degli anni.

La popolazione straniera, intesa come insieme di cittadini comunitari ed extra comunitari, risulta nell'AULSS 7 al 01/01/2020 pari a 28.832 unità residenti, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (29.242, al 01/01/2019 = -1,4%) e costituisce circa l'8% della popolazione residente complessiva.

Nel Distretto 1 si contano a gennaio 2020 circa 30.000 minorenni per un totale di 180.000 residenti. L'aumento della spesa pubblica per servizi rivolti a famiglie e minori evidenzia la priorità socio-economica delle misure per il contrasto della povertà (economica, abitativa, relazionale ed educativa). Nel 2019 la spesa pubblica dell'ULSS destinata ai servizi sociali è stata di 426.286,76 € (di cui 200.000 € per servizi di accompagnamento e presa in carico per giovani e famiglie). Nella fascia 11/17 si registra una crescente tendenza alla dispersione scolastica, al ritiro o al rischio di ritiro sociale, marginalizzazione e devianza giovanile (le cosiddette baby gang), comportamenti autolesionistici (anche under 11) e altri disturbi psichiatrici.

Tra le 4 aree più colpite ci sono:

2 comuni di recentissima costituzione (2019)

- Comune di Valbrenta: territorio della Vallata del Brenta – area svantaggiata di montagna “Unione Montana Valbrenta” con circa 5.000 residenti;
- Comune di Lusiana Conco: comune dell'Altopiano di Asiago – area svantaggiata di montagna “Unione Montana Spettabile Reggenza Dei Sette Comuni” – 1 delle 4 Aree Interne della Regione Veneto, vd. SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne. Circa 4.700 residenti;

Il Quartiere Rondò Brenta di Bassano, il più popoloso di Bassano (6.500 abitanti) e con la maggiore densità di residenti migranti. La pandemia ha messo a dura prova il quartiere che si è trovato in pochi mesi ad affrontare nuovamente disgregazione, conflitti sociali e scarsissima partecipazione civica. La scuola primaria ha rischiato di chiudere e il centro aggregativo di quartiere è risultato indisponibile per mesi.

La frazione di San Giuseppe di Cassola: di fatto l'allargamento a nord-est della città di Bassano del Grappa; il cuore di San Giuseppe (se ce ne fosse uno) sta a 2 km esatti dal centro di Bassano. Un insieme di aree urbane edificate, alcune selvaggiamente, in fasi successive, a partire dagli anni '50 che mette insieme, ad oggi, poco meno di 10.000 persone. Un'area rurale che, in 60/70 anni, è diventata spazio dell'abitare e del vivere, spesso anonimo, di tanti.

Adelante ha concentrato, nell'ultimo biennio, le proprie attività sia sull'area vasta sia sulle 4 aree svantaggiate suddette secondo un meccanismo di connessione, contaminazione e

disseminazione tra micro e macro. Un territorio macro di 180.000 residenti e 4 aree locali di circa 25.000 residenti complessivamente. Un territorio fortemente inter connesso che necessita di Comunità Educanti a geometria variabile capaci di agire nella singola area svantaggiata con strumenti e processi attivi in area vasta in grado di promuovere sinergie e benessere sociale per i destinatari.

Nonostante le criticità sia in ambito scolastico che previdenziale si sono sviluppate nuove soluzioni congiunte dimostrate efficaci ed efficienti. Tra queste sono state realizzate: iniziative di sostegno economico promosse dalle amministrazioni comunali con il coinvolgimento di volontari e in particolare della Protezione Civile; progetti di mediazione scuola ragazzi, assistenza allo studio e attività di supporto educativo a distanza.

Una grande opportunità è rappresentata dalla rete sociale già presente nel territorio che consente di sviluppare azioni e pratiche condivise e interconnesse. Il consolidamento di un'azione congiunta tra i servizi pubblici del territorio (comuni, A. ULSS, scuola) e gli enti del terzo settore ha consentito di adottare una visione allargata del target dei destinatari e di cogliere al meglio la complessità della situazione socio-economica e la multidimensionalità delle situazioni di disagio.

Il progetto "Tessitori di Territori" finanziato da Cariverona ha rappresentato un nuovo modello di presa in carico degli adolescenti problematici facendo emergere un acuirsi dei contesti di devianza durante la pandemia.

"Ci sto? Affare fatica" è un altro solido punto di partenza in cui pubblica amministrazione e privato sociale hanno collaborato attivamente. Sono stati firmati 20 accordi, coinvolti 50 soggetti privati e 1500 giovani (il 15% degli adolescenti).

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31/12/202e			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
SOCI LAVORATORI	26	10	36
SOCI VOLONTARI	1	3	4
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>13</b>	<b>40</b>

#### 3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Adelante S.C.S. ONLUS applica, in quanto compatibili, le norme sulla società per azioni. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci "procede alla nomina degli Amministratori".

Ai sensi dell'art. 27 "Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri eletti da 3 a 9 e il numero sarà determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. [...] I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. [...] Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili".

Ai sensi dell'art. 30 "Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società [...]. Dette facoltà, [...] potranno essere delegate al Presidente del Consiglio ed eventualmente al Vice Presidente o ad un Amministratore o al Comitato esecutivo se nominato".

Ai sensi dell'art. 31 "La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In casi di assenza o di impedimento del Presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente, qualora sia stato nominato o, in assenza di questi, ad un consigliere designato dal Consiglio. La rappresentanza sociale spetta inoltre al vice presidente o ad eventuali amministratori delegati nell'ambito dei poteri a loro conferiti.". Ai sensi dell'art. 32 "[...] il controllo contabile sulla società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile".

Al 31/12/2022, Il Consiglio di Amministrazione era così composto:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
MARCO LO GIUDICE	28/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	2	27/06/2017	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
SILVIA DALLA ROSA	28/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	3	18/06/2015	VICE PRESIDENTE CDA
MARCON LUCIA	28/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL	2	27/06/2017	CONSIGLIERE

		31/12/2022			
TOMMASO ZILIO	28/07/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	2	27/06/2017	CONSIGLIERE

Revisore Legale incaricato:

NOME E COGNOME REVISORE LEGALE	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
MAURIZIO VANZAN	20/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	29/11/2018	REVISORE LEGALE

### 3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Ai fini di mappare i principali stakeholders di Adelante S.C.S. ONLUS e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:
  - il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
  - il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;
- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l'organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell'organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER	RILEVANZA	REATTIVITÀ	COINVOLGIMENTO	
SOCI	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Tirocinanti	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
FINANZIATORI	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	BASSA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO



BENEFICIARI/CLIENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
PA	Stato/Regioni/Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
COLLETTIVITA'	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Comunità	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
	Locale/Nazionale/Internazionale			
FORNITORI	Fornitori Privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

Pare inoltre utile segnalare che Adelante S.C.S. ONLUS collabora con:

### Cooperativa Progetto Zattera Blu

Il Progetto Zattera Blu si pone nel territorio dell'alto vicentino (fascia pedemontana da Schio, via Bassano del Grappa fino a Cornuda) come promotore di cultura sociale, opportunità di incontro, occasione di dialogo tra protagonisti diversi creando sinergia tra competenza e ruoli sociali e amministrativi autonomi, con l'obiettivo di costruire luoghi di lettura profonda delle dinamiche e dei processi che portano alla devianza e all'emarginazione, dando vita a momenti di studio e occasioni di elaborazione che sappiano cogliere le sfide del "nuovo" per elaborare metodologie e risposte sempre adeguate.

Al Progetto Zattera Blu aderiscono le cooperative Adelante, Samarcanda, Radicà e Kirikù.

Progetto Zattera Blu, tra le varie attività, gestisce volontari in Servizio Volontario Europeo per tutte le Cooperative aderenti ed organizza un Comitato di Sviluppo Territoriale e Comitato Scientifico su temi trasversali quali il Welfare e l'economia.

Nell'ultimo triennio Adelante ha partecipato con Zattera Blu al progetto "Reliving" rivolto a donne in difficoltà.

Da settembre 2018 Adelante e Zattera Blu hanno partecipato al progetto triennale Tessitori di Territori, sperimentazioni innovative per l'accompagnamento e presa in carico di minorenni in difficoltà (contributo Cariverona con capofila AULSS 7).

### Consorzio Rete PICTOR

Una Società Cooperativa Sociale Consortile – Impresa Sociale con la Fattoria Sociale La Conca d'Oro e con la Cooperativa Sociale Luoghi Comuni, finalizzata a gestire Villa Angaran San Giuseppe della Compagnia di Gesù (Padri Gesuiti) nel Centro Città di Bassano del Grappa, con finalità sociali e di accompagnamento verso il lavoro di adolescenti e giovani con disagio sociale e familiare, persone con disabilità e altre categorie di svantaggio.

Consiglio di consulenza ed indirizzo di Villa Angaran San Giuseppe. Nato il 9 giugno 2015, come prima azione conseguente all'avvio del Comodato di Villa a Rete Pictor (aprile 2015). Il Consiglio

è composto da una ventina di soggetti rappresentanti e referenti dei diversi target di cittadinanza del bassanese: giovani, terzo settore, volontariato, scuola, azienda ULSS, enti pubblici, questura, quartiere, parrocchia, impresa, politica, famiglia, sport, arte, cultura, religione. Il Consiglio rappresenta un osservatorio stabile sul bassanese in grado di indirizzare l'attività di Villa rispettando i bisogni, i desideri e le potenzialità del territorio.

#### Prisma S.C.S.C.

Il Consorzio PRISMA, costituitosi nel luglio del 1994 in forma di cooperativa sociale, ai sensi della legge 381/91 e della legge reg. Veneto 24/94, si è sviluppato grazie alla volontà delle cooperative di promuovere una struttura comune.

Il Consorzio è attualmente costituito da 49 cooperative sociali operanti nel territorio provinciale, di cui 18 di tipo B finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e 31 di tipo A di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, tra i quali: servizio di assistenza domiciliare (anche integrata), centro diurno, centro di pronta accoglienza, comunità alloggio, comunità terapeutica, asilo nido, centro di aggregazione ludoteca, progetti di animazione del territorio, informagiovani.

#### Tavolo preadolescenza di Bassano del Grappa

Il Tavolo Preadolescenza di Bassano del Grappa, attivo dal 2007, composto dal rappresentante della Fondazione Pirani – Cremona, del Comune di Bassano del Grappa (Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili), delle Scuole Medie Vittorelli e Bellavitis e della Cooperativa Sociale Adelante è l'espressione del coordinamento di alcune agenzie formative attente ai temi della preadolescenza.

Obiettivi del Tavolo sono il coordinamento e la promozione di progetti formativi, centrati in particolare sui valori di cittadinanza, sia in orario scolastico che extrascolastico, rivolti ai preadolescenti, e la promozione culturale rivolta invece agli adulti.

#### Il Coordinamento cittadino "Per la pace"

Costituito nel 2010, è composto da circa 20 enti e organizzazioni del territorio bassanese appartenenti al mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della chiesa locale, di istituti religiosi, di sindacati. Organizza ogni anno il Cammino di Pace nel mese di gennaio e altre manifestazioni ed iniziative sul tema. Collabora con l'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa che dal 2011 aderisce al Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace (associazione che dal 1986 riunisce Comuni, Province e Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale).

#### Terra di Mezzo

Rete composta da una trentina di soggetti territoriali che, a diverso titolo, promuovono volontariato e cittadinanza attiva tra i giovani e nelle comunità locali. La rete Terra di Mezzo è coordinata da Associazione Vulcano e sottoscritta periodicamente da tutti i soggetti partecipanti mediante un *Accordo di rete*.

Oratorio Centro Giovanile Parrocchia di Santa Maria in Colle, Oratorio del Patronato di Ss. Trinità, Comunità residenziale Alibandus, Comunità diurna Ramaloch, Progetto Arabam – Fondazione Pirani Cremona, Rete "Oratori Fuori", Protezione civile di Nove, Associazione Casa di pronta accoglienza Sichem, Associazione culturale Pungiluna di Servizi Educativi e Animazione, Antela Piccola Società Cooperativa Sociale arl, Associazione SpazioAlisei, Associazione Nord/Sud, Associazione AMAD, Associazione Questacittà progetto Spazio Donna, Associazione Casa a Colori, Associazione Macondo, Associazione Famiglie Affidatarie di Bassano, Penelope associazione nazionale delle famiglie e degli amici delle persone scomparse onlus, Associazione Buen Vivir, Operazione Mato Grosso, Associazione Incontro Fra i Popoli, Associazione La Casa sull'Albero, Cooperativa Unicomondo, Cooperativa Anffas Servizi – Ceod e Comunità alloggio, Cooperativa La Conca D'Oro, Cooperativa Adelante – ufficio Ricerca & Sviluppo, Cooperativa Jonathan, Cooperativa Luoghi Comuni, Rete Pictor, Equipe Eta Beta di animazione di strada, Cooperativa "Color Cafè" – Animatori di idee.

La Rete Terra di Mezzo ogni anno promuove un progetto di promozione del volontariato per 100/150 ragazzi dai 16 ai 19 anni di tutte le scuole superiori del territorio. Nel biennio 2017-2019 il progetto Terra di Mezzo è stato sostenuto dagli assessori alle politiche giovanili dei 20 comuni della pianura bassanese.

#### Scuole della rete Terra di Mezzo – progetto Social Day

Rete composta da una ventina di Istituti Scolastici del territorio che, a diverso titolo, promuovono volontariato e cittadinanza attiva tra i giovani e nelle comunità locali e si impegnano a realizzare il Social Day (progetto di cittadinanza solidale e raccolta fondi per progetti di cooperazione e sviluppo). La rete Terra di Mezzo è sottoscritta annualmente da tutti gli Istituti Scolastici mediante *Lettera di adesione*.

#### SCUOLE SUPERIORI:

IPSCST G.A. Remondini, ITCG L. Einaudi, IPSIA A. Scotton, Liceo G.B. Brocchi, Liceo J. Da Ponte, Liceo d'Arte G. De Fabris, ITIS E. Fermi, IPSAA A. Parolini.

#### SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE MEDIE:

IC 1 di Bassano del Grappa, IC 2 di Bassano del Grappa, IC 3 di Bassano del Grappa, Istituto Comprensivo Statale G. Marconi di Cassola, Istituto Comprensivo Statale P. Antonibon di Nove, Istituto Comprensivo Statale U. Bombieri di Valstagna, IC "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta, IC "Monte Grappa" di Romano d'Ezzelino, IC "N. Dalle Laste" di Marostica, Istituto

Comprensivo Statale "A. G. Roncalli" di Rosà; IC "Gen. Giardino" di Mussolente; IC "Reggenza 7 Comuni di Asiago"; ICS "Padre Mario Pozza" di Lusiana/Conco

#### Rete oratori fuori

Composta da 8 Parrocchie del territorio bassanese e da cooperativa Adelante, con capofila S. Maria in Colle (Centro Giovanile) . La rete "Oratori Fuori" persegue i seguenti obiettivi: promuovere un pensiero e una pratica di oratorio come "bene comune", spostando l'accento dallo spazio al luogo, dalle stanze alle relazioni, dall'animazione alla partecipazione delle giovani generazioni, dai risultati quantitativi ai processi qualitativi; presidiare la rete di realtà aderenti, attraverso la cura dei partecipanti, dei ruoli assegnati e delle relazioni, di una buona comunicazione e uno scambio frequente tra le organizzazioni; presidiare la rete territoriale esterna agli aderenti, curando e mantenendo relazioni e partnership con enti, organizzazioni, gruppi, persone con le quali portare avanti percorsi e progetti in sintonia con gli obiettivi di "Oratori Fuori"; condividere beni e servizi tra le varie realtà aderenti e averne a cura la gestione degli stessi.

#### Rete di famiglie di vicinanza solidale

Associazioni ed organizzazioni del territorio bassanese che lavorano per la promozione dell'accoglienza e vicinanza solidale rivolta a minorenni e famiglie in difficoltà: Associazione Famiglie Affidatarie, Associazione i 100 Amici di Tarcisio, Centro della Famiglia del Cremona, Associazione La Casa sull'Albero e Cooperativa Adelante.

#### Coordinamento Primi Passi

Il Coordinamento Primi Passi è nato nell'autunno 2001 ed è formato da Enti, Associazioni, Istituzioni, Fondazioni che si occupano di accoglienza nel territorio dell'Azienda Sanitaria Ulss 3: CASF (Centro Affidi e Solidarietà Familiare dell'Azienda Ulss 3), Comunità Alibandus e Ramaloch della Cooperativa Adelante, Casa Sichem, Fondazione Pirani Cremona, Famiglie aperte sul mondo, Associazione Papa Giovanni XXII, Centro Aiuto alla vita, Appartamento Protetto Comune di Bassano del Grappa.

Il Coordinamento è riconosciuto come progetto nei Piani di Zona del Territorio dei 23 Comuni del D1 dell'Azienda Sanitaria AULSS 7 Pedemontana.

#### A livello regionale, nazionale ed europeo

Federazione CNCA – Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza, punto di riferimento locale, regionale e nazionale (Adelante ospita la segreteria del CNCA Veneto) rispetto all'accoglienza e all'accompagnamento di persone in situazione di marginalità, in particolare giovani in situazione di disagio e vulnerabilità.

Con il CNCA Veneto Adelante ha lavorato nel triennio 2016/2018 sul tema del gioco d'azzardo patologico (progetto FUORI GIOCO) e su progettazioni legate alla giustizia riparativa, la mediazione penale e percorsi di esecuzione penale esterna per minorenni e giovani.

Con il CNCA Veneto da settembre 2018 è stato realizzato un progetto triennale sulle povertà educative denominato "S\_carpe diem – cogli l'ottimo" che ha coinvolto 8 aree regionali venete: Vicenza, bassanese, Altopiano di Asiago, alta padovana, Verona, Porto Viro, Montebelluna e Chioggia (contributo Fondazione Con I Bambini, con capofila cooperativa Adelante).

### Social Day nazionale

Adelante collabora con Operationdaywork di Bolzano e Trento che realizza il Social Day nei territori del Trentino Alto Adige.

Collabora poi con Cooperativa Kirikù e Associazione Natsper che realizzano il Social Day a Treviso; AMREF (Social Day a Padova, Pisa e Milano), ProgettoMondo MLAL (Verona, Rovereto e Trento), Progetto Sulla Soglia (Vicenza), Progetto Zattera Blu (Alto Vicentino), Ass. Occhi Aperti (Altopiano di Asiago), Coop. La Locomotiva (Valdastico).

Nel triennio 2016-2018 ha partecipato con i partner suddetti al progetto "Social Day – nuovi cittadini dal locale al globale" (contributo AICS – Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo, con capofila ONG Fratelli dell'Uomo).

### SAME - Social Day europeo

Adelante fa parte della rete SAME di Paesi che realizzano il Social Day/Operationdaywork che comprende oltre all'Italia: Germania, Belgio, Danimarca, Norvegia, Serbia, Bosnia (Montenegro e Finlandia sono Paesi in percorso per entrare nella rete). (<http://www.same-network.org/>).

Il Meeting Europeo di SAME (Summer Academy e assemblea generale) si è tenuto a Bassano del Grappa, in Villa Angaran San Giuseppe, con il coordinamento e l'organizzazione di Adelante.

La Conferenza dei Sindaci dei 23 Comuni del D1 dell'AULSS 7 che, con referenti dei Servizi Sociali, partecipano attivamente al Tavolo di coordinamento e alla co-progettazione dei percorsi educativi dei giovani e giovani adulti in condizione di marginalità.

### Azienda ULSS n. 7 – Pedemontana

Con il Servizio di Tutela e NPI infantile dell'Azienda collabora con i propri servizi di accoglienza e, nell'ultimo quinquennio in progetti specifici, in particolare nel progetto P.I.P.P.I. e nel progetto Switch On (presa in carico mediante percorsi di inserimento lavorativo di adolescenti provenienti da famiglie multiproblematiche).

*P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.* sperimentazione avviata dall'ex azienda ULSS 3 nel suo territorio in collaborazione con

l'Università di Padova, grazie ad un finanziamento regionale e che si è concretizzata nella definizione di progetti di presa in carico intensivi caratterizzati da una serie di attività finalizzate a sostenere e valorizzare la famiglia di origine con l'obiettivo di valutare la possibilità di ridurre il ricorso all'allontanamento anche in situazioni di forte rischio.

Con il Ser.D collabora con i propri servizi di accompagnamento e accoglienza e, nell'ultimo quinquennio in progetti specifici, in particolare nel progetto Mettiamoci in gioco (prevenzione e presa in carico nella ludopatia) e nel progetto Switch On.

Ha collaborato nel triennio 2014/2016 con il SEPS – Servizio di Educazione e Promozione della Salute con il progetto Maschere di Fumo, prevenzione e sensibilizzazione alle dipendenze.

#### ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale

ALDA è un'organizzazione basata sui membri fondata nel 1999 su iniziativa del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa. La sua finalità principale è sviluppare, promuovere e condividere sperimentazioni innovative in ambito di progettazione UE in tutti i paesi europei.

Adelante collabora con ALDA, appunto, in ambito di progettazioni europee.

#### Comunità di accoglienza

Comunità di accoglienza del gruppo IAF del CNCA Veneto:

- Radicà Soc. Coop. Soc.
- Ass. Pavoniana "La Famiglia"
- Ass. Famiglia Aperta sul Mondo
- Rete Maranathà
- Progetto Zattera Blu Soc. Coop. Soc. Onlus
- Ass. L'Albero
- Ass. Mimosa
- Comunità educativa per minori "Don Bosco"
- Margherita Soc. Coop. Soc.
- Titoli Minori Soc. Coop. Soc. Onlus
- Ass. A Piedi Allegri
- A.Bi.Emme. L'Albero Coop.
- Ass. Famiglie in Rete di Villafranca
- Ass. Iride Onlus
- Opera Casa Famiglia
- Kirikù Coop. Soc. Onlus
- Progetto sulla Soglia
  - Ass. Casa Sichem
- Primavera Nuova Coop. Soc. Onlus
- Ass. Muraless
- Porta Aperta Soc. Coop. Soc.
- Ass. Joseph Onlus

E con Comunità Pirani di Bassano.

#### Collaborazioni operative nei percorsi di accompagnamento e accoglienza di ragazzi e ragazze;

Formazione condivisa;

Progettazione sperimentali innovative condivise.

Caritas parrocchiale di Santa Maria in Colle di Bassano, Caritas di Nove, Caritas della SS Trinità di Bassano, Caritas Vicariale.

Mettendo in rete i rispettivi interventi di sostegno alla marginalità e alla povertà;

#### R.T.S. – Rete Territoriale Scuole di Bassano del Grappa e Asiago

RTS - Rete Territoriale Scolastica di Bassano e Asiago è la rete, nata in dicembre 2010 su proposta dei Dirigenti Scolastici, che raccoglie le scuole statali e paritarie del comprensorio Bassano-Asiago. Attualmente capofila della rete è ITIS Fermi e RTS è composta da 34 scuole (10 scuole secondarie di secondo grado, 20 IC e 3 CFP).

Adelante collabora con RTS in vari percorsi di promozione del volontariato, della cittadinanza attiva giovanile, di educazione e formazione all'intercultura e ai diritti umani, di prevenzione e sensibilizzazione sul tema delle dipendenze (fumo e gioco d'azzardo in primis).

#### Rete dei Servizi e delle Buone Prassi del Tavolo delle Politiche Giovanili

Rete formalizzata nel 2020 ma operante già dal 2016. Una nuova realtà finalizzata al benessere delle giovani generazioni costituita appositamente per affrontare le tematiche che riguardano la fascia più giovane della popolazione non in termini di confini comunali, ma di opportunità da offrire ai ragazzi. La rete comprende i 23 comuni corrispondenti al territorio del Distretto 1 dell'AULSS 7 Pedemontana, attualmente capofila della rete è il Comune di Bassano del Grappa.

Rete IMPRESE ALL INCLUSION formalizzata nel 2021 e composta da 22 imprenditori di aziende e ditte locali con mercato locale, nazionale e mondiale. Rete finalizzata a promuovere percorsi e processi educativi ed inclusivi di accompagnamento e sostegno a minorenni, famiglie e persone in situazione di difficoltà in sinergia con gli ETS ed Imprese Sociali attivi in Villa Angaran San Giuseppe.

#### Rete di ditte ed aziende del progetto Labor

Più di 200 ditte ed aziende locali coinvolte nel progetto Labor, gestito dalla Cooperativa Adelante: creazione di percorsi formativi/educativi individualizzati e di tirocini lavorativi, che diano la possibilità ai giovani provenienti da contesti svantaggiati di essere facilitati nell'inserimento lavorativo e quindi nella società civile.

Tutte le ditte ed aziende partecipanti sottoscrivono convenzione con Adelante.

#### UCG – Unione dei Comitati Genitori Scuole Superiori Bassanesi

OdV composta da genitori degli studenti di otto istituti secondari di secondo grado bassanesi finalizzata a promuovere e realizzare educazione/formazione a studenti, genitori e cittadinanza (in autonomia e sinergia con i Dirigenti Scolastici), coinvolgendo relatori professionisti, con

l'obiettivo di offrire opportunità di conoscenza e crescita individuale su argomenti di cultura ed attualità.

#### Coordinamento INSIEME PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

Coordinamento presieduto dall'Abate di Bassano e composto dall'Unità Pastorale Sinistra Brenta, Caritas Vicariale e altri 15 soggetti sul tema della promozione dell'ecologia integrale.

#### Rete Antiviolenza di Bassano del Grappa

Una decina di soggetti impegnati nella prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.

#### Rete Società Sportive DPCM – Dispositivi di Protezione Comunità Multiformi

Una dozzina di società sportive locali attive in un progetto di inclusione mediante lo sport.

People First Park: una dozzina di associazioni culturali locali, OperaEstate Festival del Comune di Bassano, le biblioteche comunali, attive nella rassegna estiva ed invernale People First Park di Villa Angaran San Giuseppe (più di 150 eventi annuali).

#### Scuola di politiche Oltrevia

Una trentina di giovani coordinatori 18/35 anni e una sessantina di studenti 16/29 anni.

#### Consiglio di indirizzo Villa Angaran San Giuseppe

20 referenti di diversi target di cittadinanza - scuola, enti locali, politica, istituzioni, servizi sociali, no/for profit, sport, parrocchie, famiglie, famiglie con difficoltà, cittadini.

#### ANA – Associazione Nazionale Alpini Sezione Monte Grappa

Gruppi alpini locali per la cura e riqualificazione di Villa Angaran San Giuseppe e di spazi comuni locali.

#### Rete famiglie FeliceMente Fuori

Rete di una trentina di famiglie con figli 0-14 anni.

#### Rete bambinè FeliceMente Fuori

una ventina di bambinè 3-11 anni.

#### Rete famiglie La Casa sull'Albero

Rete di vicinanza solidale composta da una trentina di famiglie e cittadini.

#### Rete famiglie P.I.P.P.I.



una dozzina di famiglie in carico ai servizi sociali.

#### Rete bambine P.I.P.P.I.:

una dozzina di bambine in carico ai servizi sociali (6-14 anni).

#### Rete Coinvolti di Diritto

una trentina di minorenni 11/17 anni in carico ai servizi sociali e coinvolti in percorsi di protezione e cura.

Gruppi di partecipazione giovanile 11-17 anni: Tavolo Giovane di Spazi Comuni, Tavolo rappresentanti di istituto scuole superiori, Board Social Day, Peer Educators diritti umani, Tavolo giovani 5 D.

#### Rete per l'energetico e fotovoltaico

L'esperienza del Gruppo di Acquisto per Pannelli Fotovoltaici, realizzata da Adelante, ha permesso di collaborare con molte organizzazioni della zona: Associazione Buen Vivir di Bassano del Grappa, Cooperativa AriaNova di Pederobba (TV), il Gasolo di Asolo (TV), la Coop. dei consumatori di Marostica (VI), la soc. Pubbliche Energie di Ponte delle Alpi (BL)

#### Rete per la Mobilità Sostenibile

Nell'ambito della mobilità sostenibile è in atto una fitta collaborazione con il gruppo "Tutti in Bici | FIAB Bassano" e "Piano per Bassano" e tutte le organizzazioni aderenti.

#### Collaborazione con i servizi pubblici territoriali (in essere e passate)

- Presenza nei Piani di zona dell'ex Ulss 3 2007-2009 e 2011-2015;
- Convenzione con il Comune di Bassano, l'Istituto Agrario Parolini, il Consorzio Prisma, Caritas diocesana vicentina, Conca d'Oro e Coop. Ferracina "Mettiamo le ali" per l'inserimento lavorativo;
- Convenzione con il TRIBUNALE DI VICENZA, per fare svolgere lavori di pubblica utilità a giovani condannati;
- Protocollo per la realizzazione del progetto di presa in carico e cura di adolescenti multiproblematici con l'ULSS 3 (2016);
- Convenzione con il Comune di Bassano e l'Associazione Casa a Colori per il progetto Immigrati (anni 2012-2015);
- Progetto ADSL – Azioni Dinamiche di Solidarietà Locale con il Comune di Bassano;
- Progetto Io C'entro, con il Comune di Bassano;
- Progetto PIPPI Programma di Intervento Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, con l'ex ULSS 3;
- Involved by right (Programma Europeo Daphne), con l'ULSS 3;

- Progetto MASCHERE DI FUMO: percorso di peer education mediante teatro di strada con il coinvolgimento di tutte le scuole superiori bassanesi;
- Gestione attività di sostegno al reddito-percorsi di riqualificazione professionale in convenzione con il Comune di Bassano del Grappa;
- Progetto LABORATORI MOBILI nell'ambito del Piano triennale Infanzia e Adolescenza (P.I.A.F.) 2000-2002, contratto con Conferenza dei Sindaci dei 28 Comuni;
- Convenzione con 28 Comuni dell'AZIENDA ULSS n. 3, Centro Territoriale di Formazione (n. 33 istituti scolastici), per il progetto DARE CITTADINANZA ALL'AMBIENTE DI ORIGINE per la deistituzionalizzazione e rientro del minore presso la famiglia d'origine;
- contratto con il Comune di Bassano d/G per il Servizio di Educativa Domiciliare – S.E.D. (2009);
- Integrazione del Servizio di Educativa Domiciliare – S.E.D. con il Comune di Bassano d/G (2010);
- Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa per il Servizio di Educativa Domiciliare – S.E.D. (2010 – 2013), Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa per il Servizio Sovracomunale di Educativa domiciliare (2011-2012).

Collaborazione con amministrazioni comunali su progetti di prevenzione e animazione di comunità con i giovani

In questo ambito Cooperativa Adelante attualmente gestisce i seguenti progetti di animazione di strada: Cassola (dal 2002), Comune di Bassano del Grappa (1996/2001 e dal 2013), Romano d'Ezzelino (dal 2001), Marostica (dal 2000), Mussolente (dal 2002), Nove (dal 2015), Rossano (dal 2020), Lusiana Conco (dal 1999), Centro Giovanile (dal 2008).

Cooperativa Adelante ha inoltre gestito anche i progetti giovani dei comuni di: Rosà (2003/2010), Rossano Veneto (2000/2002), Mason-Molvena (2003/2005), Cartigliano (2008/2010)

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

##### 4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPREDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2022	57
SOCIO	SOCI	36
	NON SOCI	21
TIPO CONTRATTO	SUBORD. INDETERMINATO	41
	SUBORD. DETERMINATO	14
	AUTONOMO	2
TIPO CONTRATTO (FULL/PART TIME)	FULL TIME	8
	PART TIME	49
AREA	AREA AMMINISTRAZIONE	6
	AREA ACCOGLIENZA&TERRITORIALE	51
MANSIONI	EDUCATORI	46
	PROGETTISTI	3
	IMPIEGATI AMM.VI	6
	CUOCO	1
	ADDETTO PULIZIE	1
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	19
	DA 2 A 5 ANNI	9
	DA 5 A 10 ANNI	9
	OLTRE 10 ANNI	20

## SOCI VOLONTARI

ID	F/M	ATTIVITA SVOLTA'
1	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA
2	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA
3	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA
4	F	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA

## 4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
280	SICUREZZA SUL LAVORO	36	OBBLIGATORIA
965	FORMAZIONE EDUCATIVA&SOCIALE	35	NON OBBLIGATORIA

## 4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	GRATUITO	€ 0,00
ORGANI DI CONTROLLO	COMPENSO	€ 2.080,00
DIRIGENTI	NN	NN
SOCI VOLONTARI/VOLONTARI	NN	NN

## 4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RETRIBUZIONE	LIVELLO NORMALIZZATO	TOT
RETRIBUZIONE MAX	D2	MENSILE: € 1.594,15; ANNUO: € 20.793,25
RETRIBUZIONE MIN	A1	MENSILE: € 1.254,59 ANNUO: € 16.309,67
RAPPORTO		1,27

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (progetto/servizio/intervento)</b>	<b>GRUPPO "H" – gruppo di confronto trasversale e integrato tra i diversi settori della Cooperativa</b>
	<b>Descrizione</b>	Gruppo di lavoro eterogeneo formato dai rappresentanti dei diversi settori della Cooperativa; gruppo che negli anni si è aperto a nuove persone in base alle necessità e ai bisogni rilevati. È un gruppo di lavoro "fluido" in continua trasformazione e sperimentazione; un contenitore organizzato di idee, riflessioni e progettualità inerenti alla trasversalità della Cooperativa.
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	
<b>ATTESE 2021</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere anche in futuro la funzione fondamentale di questo gruppo di lavoro; l'essere garante di una visione complessiva ed integrata della nostra Cooperativa. Una visione capace di fornire sinergie efficaci tra i diversi servizi;</li> <li>• Divenire un laboratorio di riflessione ed emersione capace di intercettare nuovi bisogni nascenti ai quali rispondere con proposte progettuali sempre meno settoriali e quanto più possibile sistemiche;</li> <li>• Rimanere un ambito privilegiato di elaborazione e rielaborazione del nostro agire quotidiano.</li> </ul>
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri a cadenza mensile;</li> <li>• lavoro in mini - équipe che si focalizzano su bisogni e necessità specifiche;</li> <li>• la partecipazione al gruppo di persone diverse che di volta in volta può avere senso integrare (flessibilità organizzativa e fluidità compositiva).</li> </ul>
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. gruppi di lavoro divisi per aree territoriali;</li> <li>2. allargamento della partecipazione al gruppo;</li> </ol>

		3. lavoro in mini - équipe che si focalizzano su bisogni e necessità specifiche;
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	1. la partecipazione di persone nuove favorisce il confronto e la collaborazione apportando stimoli nuovi al gruppo.
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	Percorsi formativi trasversali alla Cooperativa.
<b>ATTESE 2023</b>	<b>Preventivo 2023: Output / outcome attesi Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire il lavoro educativo con l'età adulta e la marginalità in genere;</li> <li>• Innescare processi capaci di superare la dicotomia tra cooperativa A e cooperativa B;</li> <li>• Sperimentare metodologie, linguaggi e proposte educative fluide capaci di creare una reale integrazione tra lavoratori, soci e persone accompagnate;</li> <li>• Creare una cultura diffusa attraverso approfondimenti e formazioni che tengano conto dei bisogni emergenti (occupandoci di fornire un'analisi di questi stessi bisogni laddove non siano ancora emersi con chiarezza);</li> <li>• Mantenere l'eterogeneità del gruppo e promuovere le occasioni di apertura dello stesso a persone nuove;</li> </ul>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<b>FLUIDO.</b> Abbiamo scelto un aggettivo che rappresenta la caratteristica fondante di questo gruppo di lavoro-riflessione e che vorremmo si mantenesse nel tempo.
<b>NOTE/ALTRO</b>	<b>Quello che non trovava spazio nelle righe precedenti</b>	Il gruppo H vuole rimanere nel tempo un luogo privilegiato di cura e salvaguardia dei processi collettivi; un luogo di individuazione di risposte comuni e collettive.



<b>IDENTITÀ</b>	<b>Nome Attività (progetto/servizio/intervento)</b>	<b>ETABETA</b>
	<b>Descrizione</b>	<p>Équipe multidisciplinare che opera nel territorio perseguendo obiettivi quali lo sviluppo di comunità, l'attivazione di percorsi di protagonismo, la promozione del benessere di preadolescenti e adolescenti e il fare luogo. Rigenerare comunità e fare luogo (e cioè saperlo vivere, connettere, integrare, promuovere, immaginare) sono i ruoli dei <i>Community Maker</i>, un modo di definire la professionalità delle diverse figure incluse nell'équipe. Operatori sociali del territorio con competenze nel lavoro educativo e nello sviluppo di comunità, i <i>Community Maker</i> attivano, incentivano e intensificano le reti del territorio che possono essere coinvolte in una o più azioni del progetto: possono fare questo perché conoscono il territorio, ne conoscono le persone e le opportunità, e hanno stretto relazioni di fiducia reciproca nel tempo. I <i>Community Maker</i> sono figure in continuo movimento nel reticolato territoriale, una mappa nella quale sanno individuare e coinvolgere gli attori capaci di generare e sostenere pratiche educative.</p>
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	<p>9 Comuni + 16 Comuni con Ci sto? Affare fatica  RTS Bassano, con 13 ICS e 8 istituti secondari superiori  ULSS 7 Pedemontana  15 Parrocchie  100 insegnanti  95 Associazioni e gruppi informali</p>
<b>ATTESE 2022</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto ad inizio 2022)</b>	<p>In continuità con il 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività nelle scuole</li> <li>- doposcuola</li> <li>- proposte aggregative estive</li> <li>- accompagnamenti di gruppi di adolescenti e giovani</li> <li>- eventi</li> <li>- Percorsi partecipati con adulti per co-costruzione di attività e co-gestione di spazi</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Esperienze di Cittadinanza di classe e individuali</li><li>- gestione di spazi (chiosco Bar.co da maggio a ottobre 2022 + programmazione eventi, Centro Giovanile)</li><li>- percorsi formativi per giovani e adulti</li><li>- Comunicazione (siti web, rubriche social)</li><li>- Osservazione educativa e animazione di strada</li><li>- Laboratori educativi in sinergia con Gruppo H</li></ul> <p>Sganci auspicabili nel corso del 2022</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gruppi storici di Marostica</li><li>- Gestione del Bar.co</li></ul> <p>Definizione nuove progettualità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comune di Valbrenta</li><li>- Giano e Comune di Cartigliano</li></ul> <p>Ambiti di maggiore investimento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Maggiori connessioni con le realtà associative/gruppi informali</li><li>- Progettazione della attività a scuola più condivisa con gli insegnanti</li><li>- Maggiori connessioni con la galassia</li><li>- Percorso di co-programmazione e co-progettazione territoriale a Cassola</li><li>- Esiti del think tank scuola media generato dal progetto MASK</li></ul> <p>Compartecipazione a tre ambiti di ricerca &amp; sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Maggiore strutturazione dei laboratori educativi come percorsi formativi riconosciuti in collaborazione con le istituzioni scolastiche</li><li>- Implementazione di progetti educativo-sportivi in contrasto del drop-out sportivo</li><li>- Implementazione di progetti orientati alla promozione dell'autonomia e dell'housing giovanile</li></ul>
--	--	---

<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	<u>30 operatori</u> <u>Servizi civili: 3</u> <u>Tirocini: 3</u> <u>Volontari (dopo le superiori): 30 + 50 tutor e 178 handyman "Ci sto"</u>
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	<u><b>Convenzioni/rette/contributi</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione gestione progetto adolescenti Comune di Romano D'Ezzelino</li> <li>- Convenzione Parrocchia S. Maria in Colle</li> <li>- Convenzione gestione progetto giovani Comune di Cassola</li> <li>- Convenzione Cantieri Giovani Comune di Bassano Del Grappa</li> <li>- Convenzione Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Nove</li> <li>- Convenzione gestione progetto giovani Comune di Valbrenta</li> <li>- Convenzione progetto ParcoPlan, ParcoPlanPlus, Rigenerare Comunità</li> <li>- Convenzione gestione progetto Giovani protagonisti 2.0 Unione Montana Marosticense</li> <li>- Convenzione gestione Doposcuola, Attività Estive e progetto giovani Comune di Lusiana Conco</li> <li>- Convenzione gestione gruppo C-staff Comune di Rossano Veneto</li> <li>- Convenzione Progetto ore 9 e dintorni di Cittadinanza Comune di Nove</li> </ul> <p><u><b>Principali progetti trasversali in corso</b></u>  Salto in altro I e II, Fondazione Intesa San Paolo  Ci sto? Affare fatica!, Fondazione Cariverona  M.A.S.K., Fondazione Cariverona  Ribelli IV, Regione Veneto "Capacit-azione"  3S – Stare, scaturire, sgorgare, Fondazione Cariverona</p>

		<p><b>Progetto trasversale finanziato da una pluralità di contributi</b>  SKIM, équipe transdisciplinare che progetta e conduce percorsi formativi sull'uso dei media in ambito pedagogico, sociale, sanitario e culturale.</p> <p><b><u>Spazi utilizzati</u></b>  3 Biblioteche  22 plessi scolastici  7 Sedi di quartiere  11 Centri parrocchiali e oratori  10 Parchi – aree verdi  1 Skate park  4 sedi associazioni  15 campi sportivi e palestre  1 Piazze  13 Spazi comunali (sale polivalenti, teatri, sale consiliari, sale giunta)  2 Musei  Cre-ta  Villa Angaran San Giuseppe</p> <p>116 realtà ospitanti di “Ci sto”</p>
<p><b>PROCESSO</b></p>	<p><b>Metodologie e strumenti di lavoro</b></p>	<p>Sviluppo di comunità  Animazione di strada  Lavoro di rete  Media education  Educativa di strada  Ricerca-azione partecipata  Animazione socioculturale  Osservazione educativa  Co-progettazione</p>
<p><b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b></p>	<p><b>Risultati/Output realizzati</b></p>	<p>Numero destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2500 hanno usufruito di un'attività + 1104 Ci sto? Affare fatica</li> <li>- 250 Hanno co-costruito un'attività</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- 160 N° infanzia (0-10)</li> <li>- 1100 N° preadolescenti (medie)</li> <li>- 700 N° adolescenti (superiori) + 1104 Ci sto? Affare fatica</li> <li>- 290 N° giovani e adulti (resto) + 50 tutor Ci sto? Affare fatica</li> </ul> <p>1 percorso di co-progettazione formale con Amministrazione Comunale e comunità locale</p> <p>17 Attività continuative a scuola</p> <p>9 doposcuola per preadolescenti e proposte aggregative durante l'anno scolastico</p> <p>3 servizi di integrazione/posticipo scolastico per infanzia e primaria</p> <p>7 proposte aggregative estive per preadolescenti</p> <p>11 accompagnamenti di gruppi di adolescenti e giovani</p> <p>12 eventi</p> <p>1 Sportello Informagiovani</p> <p>6 Percorsi partecipati con adulti per co-costruzione di attività e co-gestione di spazi</p> <p>30 Esperienze di Cittadinanza individuali</p> <p>16 esperienze di cittadinanza di classe (9 medie 7 superiori)</p> <p>1 Ricerca di Comunità a San Giuseppe</p> <p>2 gestioni di spazi</p> <p>5 percorsi formativi per giovani e adulti</p> <p>Comunicazione (siti web, rubriche social)</p> <p>Osservazione educativa e animazione di strada</p> <p>15 PCTO (di cui 3 per situazioni di fragilità)</p> <p>4 laboratori di "narrazione di comunità"</p> <p>1 mostra fotografica e una pubblicazione</p> <p>1 percorso di co-costruzione con giovani di nuove traiettorie per le politiche giovanili</p> <p>2 esperienze di co-housing</p>
<p><b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b></p>	<p><b>Effetti/Outcome realizzati</b></p>	<p>Risulta particolarmente complesso aggregare gli effetti di tutte le attività messe in campo dalle singole équipe e dai vari gruppi di lavoro di Etabeta</p>

		<p>nel 2022. Tentiamo di individuare alcuni “punti d’impatto” trasversali che riteniamo particolarmente significativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione stabile Tavolo territoriale degli assessori alle politiche giovanili, e accreditamento informale come partner di riferimento sulla progettazione di politiche giovanili territoriali, sia per i singoli Comuni sia a livello trasversale</li> <li>- Modellizzazione di un percorso di progettazione partecipata di comunità per l’avvio di nuovi progetti nel territorio dedicati alle giovani generazioni, o di nuove pratiche all’interno di progetti esistenti</li> <li>- Collaborazione stabile con il mondo scolastico (ICS nei territori e istituti superiori a Bassano), in tavoli di co-progettazione con dirigenti e docenti, in percorsi strutturati con ragazzi (particolarmente efficace e strategico in vista dei finanziamenti PNRR) e in generale nel ruolo di “consulenza” educativa (anche con la sperimentazione di percorsi di esperienze di cittadinanza con obiettivi formativi e continuativi)</li> <li>- Modellizzazione di alcune attività laboratoriali in ambito digitale, con una maggiore definizione del gruppo di lavoro SKIM</li> <li>- Modellizzazione dei microlab attività laboratoriali educative per piccoli gruppi, trasversali a tutti i progetti in corso</li> <li>- Rinforzo del ruolo di partner (e non di promotore) di Adelante nel territorio, seguendo e riaggiornando lo slogan “mai da soli” in tutte le azioni messe in campo</li> <li>- attivazione di due proposta sperimentali per 18+ sul tema dell'abitare e del co-housing</li> </ul>
<p><b>COSTELLAZIONI</b></p>	<p><b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con l’équipe Labor per attività di orientamento e riorientamento</li> <li>- Connessione con gli educatori domiciliari per l’osservazione educativa attivata su richiesta del comune</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il gruppo SKIM</li> <li>- Collaborazione con équipe Gioco d'azzardo</li> <li>- collaborazione con i microlab</li> <li>- collaborazione con Cre-ta</li> <li>- collaborazione con altri progetti giovani del territorio bassanese</li> <li>- partecipazione ad équipe e attività in progetti misti e in percorsi di educativa domiciliare e territoriale</li> <li>- collaborazione con Rete Orari Fuori e con parrocchie del territorio</li> <li>- partecipazione ad équipe e attività in progetti misti e in percorsi di educativa domiciliare e territoriale</li> <li>- partecipazione al Gruppo h</li> <li>- partecipazione al CDA</li> </ul>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	<p>Supervisione per il lavoro di équipe con Jacopo Dalai (Nivalis)</p> <p>Formazione interna sul tema "Doposcuola" con Davide Boniforti (Rete Metodi)</p>
<b>ATTESE 2022</b>	<p><b>Preventivo 2023:</b>  <b>Output / outcome attesi</b>  <b>Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<p>Al netto della sostanziale continuità delle attività avviate e portate avanti nei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività nelle scuole</li> <li>- doposcuola</li> <li>- proposte aggregative estive</li> <li>- accompagnamenti di gruppi di adolescenti e giovani</li> <li>- eventi</li> <li>- percorsi partecipati con adulti per co-costruzione di attività e co-gestione di spazi</li> <li>- esperienze di Cittadinanza di classe e individuali</li> <li>- gestione di spazi</li> <li>- percorsi formativi per giovani e adulti</li> <li>- comunicazione (siti web, rubriche social)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione educativa e animazione di strada</li> <li>- microlab</li> </ul> <p>Ci si attende nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentazione di contesti formativi-educativi per ragazze in dispersione scolastica (il progetto <i>FLOWERS</i>)</li> <li>- diffusione di esperienze di co-housing e autonomia per giovani 18+</li> <li>- diffusione di presidi educativo-sportivi nel territorio</li> <li>- rigenerazione del servizio di doposcuola</li> <li>- sviluppo di rapporti con la PA in forma di co-programmazione e co-progettazione, sulla scorta di quanto accaduto a Cassola</li> <li>- sviluppo trasversale della media education con SKIM</li> </ul>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2022</b>	<p><b>RISONANZA</b> «Una vita piacevole si caratterizza per la presenza di assi di risonanza aperti, vibranti e allettanti, che conferiscono suoni e colori al mondo e consentono al Sé di guadagnare in sensibilità, emozioni e movimenti» (H. Rosa)</p> <p><b>FLOW</b> «I momenti migliori di solito si verificano se il corpo e la mente di una persona sono spinti ai loro limiti nello sforzo volontario di realizzare qualcosa di difficile e per cui ne valga la pena» (M. Csikszentmihalyi)</p>

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (area/servizio/intervento)</b>	<b>EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE</b>
	<b>Descrizione</b>	Intervento a sostegno della genitorialità e dell'autonomia abitativa, lavorativa ed economico/finanziaria a favore di nuclei familiari di adulti o di adulti con minori. L'equipe multidisciplinare (educatori, psicologi, sociologi, assistenti sociali, pedagogisti, filosofi, antropologi) lavora, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, servizi specialisti dell'ULSS, la scuola e le realtà associative con l'obiettivo di individuare assieme al nucleo familiare delle strategie di cambiamento e valorizzazione delle proprie potenzialità e sviluppare una rete territoriale di riferimento.
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 Comuni</li> <li>- 9 Istituti Comprensivi</li> <li>- 8 Scuole secondarie di secondo grado</li> <li>- 5 associazioni sportive e culturali</li> <li>- SPTM</li> <li>- Centro Adolescenza</li> <li>- Disabilità</li> <li>- SerD</li> <li>- Neuropsichiatria infantile</li> <li>- Consultorio Familiare</li> <li>- CSM</li> <li>- CASF</li> <li>- Caritas</li> </ul>
<b>ATTESE 2022</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione con l'area accoglienza (Ramaloch e Alibandus);</li> <li>- équipe multidisciplinari attivate sulla base delle necessità degli educatori e dei bisogni del nucleo familiare;</li> <li>- momenti di condivisione per fasce d'età dei bambini e dei pre&amp;adolescenti;</li> <li>- percorso di supervisione con Jacopo Dalai sul ruolo dell'educatore;</li> <li>- continuità ai progetti di educativa domiciliare e territoriale in essere;</li> <li>- accoglienza di nuovi interventi di educativa;</li> <li>- chiusura del progetto PIPPI9;</li> <li>- integrazione con nuove progettualità R&amp;S</li> </ul>



<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	28 operatori
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	<p>Convenzioni/rette/contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione con il comune di Romano d'Ezzelino rinnovata per altri 3 anni (2022-2024);</li> <li>- Co-progettazione con il comune di Cassola (2022-2025);</li> <li>- Bando PON e Quota Servizi all'interno dell'Ambito Territoriale;</li> <li>- Rette dai Comuni di: Rosà, Tezze sul Brenta, Rossano Veneto, Cartigliano, Valbrenta, Colceresa, Pianezze, Mussolente, Bassano, Nove;</li> <li>- Progetto MASK in collaborazione con l'ULSS7;</li> <li>- Bando PIPPI9.</li> </ul> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazi utilizzati:</li> <li>- abitazioni private delle famiglie;</li> <li>- biblioteche comunali;</li> <li>- Villa Angaran San Giuseppe;</li> <li>- spazi comunali;</li> <li>- spazi parrocchiali;</li> <li>- spazi Ulss.</li> </ul>
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'accompagnamento educativa si basa sull'approccio denominato "sviluppo di comunità" che prevede la conoscenza e l'attivazione del contesto e delle risorse presenti.</li> </ul> <p>Il Community Maker ha il compito di incentivare e intensificare le reti del territorio che possono essere coinvolte in una o più azioni; la Guida Relazionale si attiva per stimolare e accompagnare il percorso educativo, in particolare promuovendo il "fare assieme", per far sì che la soluzione possa affiorare dalla rete stessa, per programmare, monitorare e verificare i cambiamenti.</p>
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 13 accompagnamenti conclusi (di cui 1 Sonda, 3 PON, 4 PIPPI9, 12 Quota Servizi);</li> <li>- 53 nuovi accompagnamenti avviati (di cui 12 con adulti);</li> <li>- percorso di supervisione dell'équipe di lavoro;</li> <li>- 5 équipe di condivisione per fasce d'età (bambini, preadolescenti,</li> </ul>

		<p>adolescenti e adulti) o specificità della problematica (Sonde- Mask)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ludico aggregative in piccolo gruppo sia per bambini che per pre-adolescenti e adolescenti;</li> <li>- laboratorio teatrale all'interno del progetto PIPPI9;</li> <li>- 20 preadolescenti e adolescenti interessati da un accompagnamento educativo che hanno partecipato ai MicroLab; <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 accompagnamenti misti con Ramaloch o Alibandus;</li> <li>- 3 progetto di inserimento lavorativo/tirocinio formativo di minori.</li> </ul> </li> </ul>
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 78 nuclei familiari accompagnati nel totale;</li> <li>- 12 accompagnamenti individuali di adulti fragili;</li> <li>- 66 accompagnamenti di genitori e bambini/adolescenti (8 infanzia, 30 bambini, 23 preadolescenti, 22 adolescenti).</li> </ul>
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alcuni percorsi di accompagnamento individuale sono stati progettati insieme alla comunità diurna Ramaloch e residenziale Alibandus (ciò ha comportato la presenza di più operatori all'interno dello spazio della comunità);</li> <li>- presenza nella commissione personale;</li> <li>- forte presenza nei progetti giovani territoriali;</li> <li>- presenza équipe giustizia ripartiva;</li> <li>- presenza équipe educazione finanziaria;</li> <li>- presenza atelier F;</li> <li>- presenza gestione MicroLab;</li> <li>- presenza équipe SKIM;</li> <li>- presenza équipe Labor;</li> <li>- presenza nell'équipe Stare al gioco;</li> <li>- presenza nel gruppo H;</li> <li>- presenza in progetti con le scuole secondarie di primo e secondo grado.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>FORMAZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una rete di opportunità: esiti e prospettive territoriali per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali e le alleanze pubblico-privato per l'innovazione sociale: 4 ore</li> <li>- Il corpo che cambia - 3 ore</li> <li>- Il corpo virtuale - 3 ore</li> <li>- Mosaic, uno strumento di Collaborative Design (co-design) finalizzato alla strutturazione e digitalizzazione di processi partecipativi pubblici e privati - 8 ore</li> <li>- Future Up – 4 ore</li> <li>- PREGIATI E RESISTENTI - Nuovi tessuti nel lavoro con adolescenti e territori - 8 ore</li> <li>- Quale educazione finanziaria per sostenere le fragilità? – 4 ore</li> <li>- Biennale della prossimità Brescia - 20 ore</li> <li>- GIUSTIZIA RIPARATIVA E LAVORO SOCIALE - 7 ore</li> <li>- Animazione sociale. Alleanze educative nel mondo del digitale? Francesca Carli, Tania Zambon, cooperativa sociale Adelante, Bassano del Grappa (Vi) Laboratorio esperienziale sul tema del digitale -3 ore</li> <li>- L'incontro impossibile - giustizia ripartiva - 2 ore</li> <li>- Garanzie e conseguenze in ambito sociale e familiare FAD Ordine Ass. Sociali - 7 ore</li> <li>- Cybercrime e minori. Aspetti di diritto sostanziale e processuale. Garanzie e conseguenze in ambito sociale e familiare (organizzato da APF Avvocati per le Persone e le Famiglie) - 7 ore</li> <li>- Ruolo e qualità del lavoro del Servizio Sociale nella tutela dei minorenni: gli esiti della ricerca nazionale FAD Ordine Ass. Sociali - 6 ore</li> <li>- Educazione finanziaria di qualità – 4 ore</li> <li>- La giustizia minorile e i minorenni stranieri: competenze per l'accoglienza e l'integrazione – 2 ore</li> <li>- L'isolamento sociale giovanile nel nostro territorio – 2 ore</li> </ul>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'azienda ulss 7 pedemontana – 8 ore</li> <li>- Applying Safe Behaviours - Prevenire e rispondere ai casi di violenza fra pari tra i giovani organizzato da SOS Villaggi dei Bambini - 26 ore</li> <li>- Progetto #sPOSTati- Il corpo virtuale – Minotauro - 4 ore Strumenti e metodi collaborativi per lo sviluppo di comunità - Davide Boniforti - 4 ore</li> <li>- La dimensione culturale del lavoro sociale. L'azione diretta con i poveri e la riflessione culturale ad essa collegata – 3 ore</li> <li>- Strumenti e metodi collaborativi per lo sviluppo di comunità, Davide Boniforti – 4 ore</li> <li>- Corso Erickson "Accompagnare e coordinare l'equipe multiprofessionale" - 10 ore</li> </ul> <p>Quando educare è più difficile: l'adolescenza in tempo di pandemia - 12 ore</p>
<b>ATTESE 2023</b>	<p style="text-align: center;"><b>Preventivo 2023: Output / outcome attesi</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare continuità all'integrazione con l'area accoglienza (Ramaloch e Alibandus);</li> <li>- dare continuità al percorso di supervisione con Jacopo Dalai sulla motivazione lavorativa, gli ambiti di lavoro e strategie educative;</li> <li>- dare continuità ai progetti di educativa domiciliare e territoriale in essere;</li> <li>- co-costruire con l'equipe progetti educativi nel territorio;</li> <li>- attivare percorsi di accompagnamento di figure adulte rispetto alle tematiche dell'educazione economico/finanziaria;</li> <li>- strutturare il lavoro secondo una logica legata alla motivazione e alla responsabilità personale;</li> <li>- ampliare l'equipe di coordinamento educativo inserendo figure con formazioni professionali differenti;</li> <li>- dare continuità alla trasversalità anche attraverso la partecipazionale al gruppo H e bosco di Villa.</li> </ul>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<p><i>EDUCATOR* PLANETARI</i></p> <p><i>Coloro che lavorano rispettando la biodiversità dell'ambiente in cui sono</i></p>

		<i>inseriti; seguendone il flusso naturale, inscrivendosi nella corrente che anima il paesaggio per orientarla.</i>
--	--	---

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (area/servizio/intervento)</b>	<b>ALIBANDUS – PROGETTO YODA – LA CASA SULL'ALBERO</b>
	<b>Descrizione</b>	<p>La comunità educativa residenziale maschile “Alibandus” accoglie bambini e ragazzi che vivono situazioni di disagio familiare e povertà educativa. L'equipe è composta da sette educatori che lavorano in sinergia con i Servizi Sociali con i quali costruiscono il progetto di accoglienza da condividere con i minori e la loro famiglia. Durante questo percorso gli educatori lavorano per raggiungere gli obiettivi prefissati coinvolgendo il più possibile la rete territoriale di riferimento e affrontando le problematiche che hanno portato all'allontanamento. La comunità si caratterizza per il sostegno dei volontari dell'associazione “La casa sull'albero”, dell'associazionismo, dei percorsi SCU e SVE che cercano di diventare una “costellazione” di riferimento per i ragazzi accolti. L'équipe educativa accompagna percorsi di tirocinio delle scuole superiori e dell'università. Parte integrante della comunità è il progetto “Yoda”, un appartamento di sgancio per la sperimentazione dell'autonomia dei neo-maggiorenni.</p>
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- polisportiva s.croce, polisportiva jonathan, Fondazione Pirani-Cremona, Fondazione Minotauro, CASF, AGESCI, Liceo Brocchi, Liceo Da Ponte, Comitato quartiere Santa Croce, Piscine comunali Agnolin, Gruppo Donatori Marchesane, Marlene, Autoscuola Montegrappa, coop Avvenire, Silas, Fattoria sociale Conca d'oro, coop. Primavera 90, Autolavaggio Scotton, Carabinieri Bassano, Hockey Bassano, Unione sportiva Bassanese, Ping Pong Nove, Centro Giovanile Bassano, Associazione Umandalala, Ensemble, Rugby Bassano, Gruppo il Castagno, Onda Selvaggia, Carovana, Zattera blu, scuola primaria Ponte Campana</li> </ul>
<b>ATTESE 2022</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilità d'équipe e personale e organizzazione dell'équipe (funzioni educatori e calendarizzazione temi riunioni equipe per buon utilizzo dei tempi)</li> <li>- organizzare dei momenti di convivialità con la rete di volontari e famiglie anche per gli educatori</li> <li>- riflessione sia interna che condivisa con coop rispetto allo spazio di yoda</li> </ul>

		<p>come luogo funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare alle riflessioni sui progetti per i maggiorenni</li> <li>- continuare il percorso su l'approccio evolutivo con il Minotauro: ci stiamo interrogando come adulti su come conciliare compiti evolutivi dei ragazzi e agire educativo Prospettive future non esistono/perché cresci? che tipo di uomo vuoi diventare? continuare a porsi domande.</li> <li>- comunità come spazio aperto e integrato con il territorio e con i dispositivi della cooperativa</li> <li>- Sviluppare il progetto giochiamos</li> <li>- ripensare gli spazi della comunità perché siano più funzionali alle nuove esigenze dei ragazzi</li> </ul> <p>Casa sull'albero lavorerà nel 2022 su connessione equipe Alibandus/ gruppo direttivo (tutoraggio volontari), narrazione (comunicazione esterna quotidianità), mantenimento e ampliamento rete educante (convivialità e condivisione).</p>
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	<p>L'equipe educativa è passata nel corso dell'anno da 8 a 7 componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 educatori professionali soci a tempo indeterminato (da 20 a 36 h/sett)</li> <li>- 2 educatore a tempo indeterminato (30 h/sett)</li> <li>- 1 educatori professionali a tempo determinato (30 h/sett)È presente una cuoca a tempo indeterminato (20h/sett)</li> </ul> <p>A maggio si è concluso un percorso SCU e se ne è attivato un altro.</p> <p>Ad aprile è iniziato un percorso SVE al quale ne è subentrato un altro a settembre. Ci sono stati n° 3 tirocini universitari (150 ore)</p> <p>Hanno prestato servizio in comunità e in famiglia 30 volontari di CSA, 6 ragazzi del progetto Terra di Mezzo, 2 progetti PCTO del liceo Brocchi e sono al momento attive 3 famiglie di vicinanza e 1 con un progetto di affido leggero.</p> <p>Per csa gruppo direttivo mensile per pianificare le attività e impegno di ciascuno nei diversi ambiti</p>
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	<p>La comunità e il progetto Yoda utilizzano gli spazi della Fondazione Pirani-Cremona di via Gobbi, 8 in comodato d'uso gratuito. Per alcune riunioni</p>

		<p>sono stati utilizzati gli spazi di Villa Angaran-San Giuseppe e dell'ostello Don Cremona. Per attività ed eventi il Centro Giovanile e il Palatenda a Santa Croce.</p> <p>In quest'anno i progetti sono stati sostenuti con le rette a carico dell'Ulss del Comune di provenienza in base alle regolamentazioni dei vari territori e in alcuni casi con una parte di contributo sostenuto dalle famiglie.</p> <p>Alcune progettazioni straordinarie e interventi di manutenzione della casa sono stati sostenuti dall'associazione La casa sull'albero con le donazioni di volontari.</p>
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	<p>sviluppo di comunità (rete volontari, incontri di tutoraggio educativo di famiglie-volontari, bacheca a cui fare richieste per necessità)</p> <p>coinvolgimento società sportive,</p> <p>laboratorio squadernati, lavori di gruppo</p> <p>verifiche frequenti per accompagnamento adultità</p> <p>sviluppo rete territoriale (nuovi volontari e famiglie)</p> <p>lavoro e confronto d'équipe</p>
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	<p>2 ragazzi in residenziale per l'intero anno.</p> <p>1 ragazzo in diurno per l'intero anno</p> <p>4 ragazzi accolti da febbraio a settembre</p> <p>2 ragazzi hanno concluso anzitempo il progetto</p> <p>1 ragazzo è passato da Yoda al progetto educativo personalizzato</p> <p>1 ragazzo è passato dal residenziale al progetto educativo personalizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio per la giornata dei Diritti dei bambini.</li> <li>- Presentazione libro Space boy (Remondini, Vivaldi, Sacro Cuore)</li> <li>- Incontro con l'autore (Fabio Geda)</li> <li>- a febbraio incontro tra comunità e rappresentanti volontari per confronto</li> <li>- chiusura percorso tra comunità sul tema volontariato "con i più fragili", hanno partecipato 20 persone della nostra rete,</li> <li>- abbiamo organizzato 3 momenti conviviali per i volontari e i ragazzi (un saluto per chiusura progetto, una festa tra volontari, festa di Natale con ragazzi e famiglie.</li> </ul>



		Lavoro su Comunicazione csa: gruppo ad hoc che segue la parte comunicativa. C'è un piano editoriale, pubblicazioni social calendarizzate, stiamo pianificando newsletter in versione podcast.
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i nostri ragazzi coinvolgono i coetanei nei microlab</li> <li>- volontari che fanno conoscere la comunità ad altri</li> <li>- collaborazione con il Minotauro per attivazione percorso per un ragazzo della comunità</li> <li>- Piccole collaborazioni e partecipazioni a proposte dell'équipe Edubeta e viceversa</li> <li>- il microlaboratorio Giochiamos permette di coinvolgere ragazzi che hanno fatto percorsi in comunità nel recente passato, nonché di attirare adulti vicini ai ragazzi stessi (p.e. insegnanti) che partecipano a loro volta agli appuntamenti; si creano inoltre opportunità ulteriori per mantenere vivi legami territoriali (bar, palestra, parrocchia, polisportiva) e occasioni di convivialità con i ragazzi extra laboratorio;</li> <li>- Partecipazione al tavolo care leavers</li> <li>- lavoro di educatore con disegni creati da lui per pubblicazioni</li> <li>- Stampa segnalibri per laboratorio e pubblicità</li> </ul> <p>Laboratorio con scuola Ponte Campana</p>
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	Collaborazione con Ramaloch ed Edubeta per attività estive, con Labor per l'attivazione di 3 tirocini, con lo staff di Ci Sto per la partecipazione di 1 ragazzo al progetto, continuazione del microlab Giochiamos, 3 educatori coinvolti in un progetto di educativa domiciliare ed educazione adulti, 2 educatori nell'équipe "scuole", partecipazione ai microlab (giochi in scatola, shed)
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	1 part. Applying Safe Behaviours - Prevenire e rispondere ai casi di violenza fra pari tra i giovani 26 ore 2 part. Aggiornamento corso sicurezza 6h

		<p>2 part. Il corpo in preadolescenza e in adolescenza (Minotauro) 6h</p> <p>2 part. Tessitori di territori 8h</p> <p>2 part Tutoraggio famiglie di vicinanza (Tuggia) 2h</p> <p>3 part. Aggiornamento corso sicurezza 6h</p> <p>3 part Aggiornamento corso primo soccorso 4h</p> <p>3 part Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (Ricci)24h</p> <p>1 part Strumenti e metodi collaborativi dello sviluppo di comunità (Boniforti) 4h</p> <p>équipe rapporto scuola comunità (Gianni Zen) 3h</p> <p>équipe supervisione su organizzazione comunità - Barbara di Tommaso 6h</p> <p>équipe supervisione - Meri Zuin 9h</p> <p>équipe supervisione- Katia Provantini 3h</p> <p>équipe csa comunicazione ed efficacia social - Giovanni Pigatto</p>
<b>ATTESE 2023</b>	<p><b>Preventivo 2023:</b>  <b>Output / outcome attesi</b>  <b>Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risignificazione dell'identità di équipe e confronto con la cooperativa</li> <li>- narrazioni di storie della comunità</li> <li>- apertura al territorio e consolidamento proposte alla cittadinanza</li> <li>- convivialità fra educatori</li> <li>- uso strumenti compensativi</li> <li>- formazione dsa</li> <li>- formazione affettitudine</li> <li>- spazi appartamento di sgancio</li> <li>- supervisioni con Minotauro</li> <li>- laboratori aperti alla cittadinanza in collaborazione con quartiere e Cremona</li> </ul>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<i>STORIA: quello che è stato, quello che non ci siamo raccontati, quello che vogliamo diventare.</i>

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (progetto/servizio/intervento)</b>	<b>COMUNITÀ DIURNA RAMALOCH</b> – comunità educativa per minori
	<b>Descrizione</b>	<p>E' un servizio educativo diurno che accoglie ragazzi/e dagli 8 ai 18 anni ( anche oltre se previsto da progetto) provenienti da territori differenti, aperto sia nel periodo scolastico che in quello estivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.30 (accompagnamenti compresi).</p> <p>Servizio e famiglia condividono e co-costruiscono il percorso educativo dei ragazzi accolti.</p> <p>Gli ambiti di intervento sono molteplici: familiare, scolastico, sanitario, extrascolastico, lavorativo, territoriale e di accompagnamento all'autonomia. La flessibilità progettuale e l'attivazione di interventi individualizzati (compresa l'educazione parentale) e integrati ad altri servizi è divenuto un prerequisito.</p>
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Servizio di Tutela Minore (Marostica-Romano-Cittadella);</li> <li>-Consultorio di Marostica;</li> <li>-Centro per l'adolescenza di Bassano del Grappa;</li> <li>- Neuropsichiatria, disabilità, Serd, équipe affidi ...;</li> <li>- assistenti sociali e amministrazioni (comune di Cassola, di Romano d'Ezzelino, Cartigliano, Marostica, Rosà, Bassano del Grappa);</li> <li>- Centro A.R.C.A. (Vicenza)</li> <li>- Istituto comprensivo di Romano d'Ezzellino; Bellavitis (Bassano del Grappa), Marostica, San Giuseppe, Istituto Agrario, Enaip di Piazzola sul Brenta, Bassano del Grappa e Cittadella, Remondini e Lepidorocco di Castelfranco Veneto, Istituto Ceccato a Thiene, Scotton – Liceo Sociopsicopedagogico di Vicenza; CFP Saugo di Thiene; Liceo Scientifico Da Ponte;</li> <li>- Centro Ippico Girasole di Bassano del Grappa – ADS Sant'Eusebio – Cooperativa Sociale -Impronte.</li> <li>-Dottoressa Centomo – Dottoressa Malaman;</li> <li>-Parrucchiera Equipe Sandra – Ristorante Pizzeria Primavera – Nido in famiglia "mamme serene" Mussolente – Palaghiaccio Asiago; Sartoria Paola Cassola;</li> </ul>

		-Scout San Giuseppe e Trinità – Scuola di Counseling artistico espressivo di Bassano del Grappa).
<p style="text-align: center;"><b>ATTESE 2022</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la stabilità interna dell'équipe.</li> <li>- È prevista una nuova accoglienza a partire dal mese di aprile, il passaggio di un progetto dall'educativa domiciliare alla comunità diurna, a partire dal mese di giugno e l'incremento di un giorno di frequenza per due progettualità.</li> <li>- Le nuove accoglienze previste per il 2022 ci portano a riflettere sull'importanza di dedicare del tempo alla stabilizzazione del gruppo al fine di mantenere un buon clima e una buona qualità del lavoro.</li> <li>- Garantire un'armonia e un clima positivo all'interno del gruppo ragazzi: l'aumento delle accoglienze e dei progetti ibridi ha fatto sì che in poco tempo cambiassero numerosi equilibri interni, portando nuovi stimoli ma al contempo nuove complessità da governare e gestire, pertanto diventa fondamentale prevedere una serie di attività e momenti di gruppo atti a monitorare il benessere del gruppo stesso.</li> <li>- Con l'emergenza sanitaria si sono interrotte gran parte delle attività extra scolastiche dei nostri ragazzi, l'obiettivo è quello di riattivarle quando possibile o comunque di creare nuove reti e contatti per far sì che i ragazzi possano sperimentare realtà differenti dalla comunità specialmente nei loro territori di appartenenza.</li> <li>- Potenziare e migliorare la comunicazione e la condivisione delle progettualità in essere con il servizio di tutela minori (soggetto ad un importante turn over).</li> <li>- Rendere eventuali progettualità miste ed integrate un modus operandi più facilmente spendibile, rendendone al contempo più fluido il coordinamento e la realizzazione.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere stabile e se possibile potenziare il contributo quotidiano di figure volontarie preziosissime risorse di spontaneità e leggerezza per noi e i nostri ragazzi.</li> <li>- Sperare che i percorsi di servizio civile ( SCU e eventuali SVE) eventualmente attivati possano garantire continuità e arrivare, senza interruzioni improvvise, a termine contrattuale.</li> <li>- Potenziare la formazione interna individuando percorsi formativi specifici alle esigenze dei percorsi individuali dei nostri ragazzi e dell'équipe.</li> <li>- Continuare la supervisione psicologica individuando un nuovo focus per il futuro;</li> </ul> <p>Rinnovare la partecipazione alle aree trasversali della Cooperativa;</p>
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	<p>L'équipe è composta da 3 educatrici a tempo pieno e da 3 a tempo parziale (oltre ad aver garantito la stabilità interna è quindi avvenuta un'implementazione della stessa).</p> <p>SCU: 1 (la volontaria è un ex tirocinante del servizio ed ha iniziato nel mese di maggio).</p> <p>SVE: 1 (il volontario proveniente dalla Spagna ha iniziato nel mese di aprile).</p> <p>SRC 1 (la volontaria ha iniziato nel mese di novembre ed è impiegata anche in altri progetti della Cooperativa);</p> <p>TIROCINANTI: 0</p> <p>VOLONTARI: 2 ragazze del Progetto Terra di Mezzo, 2 volontarie storiche (che hanno contattato direttamente la comunità);</p>
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	<p>Rette provenienti dalle differenti amministrazioni sopra citate.</p> <p>Progetto Care Leavers.</p> <p>La comunità e gli spazi della Villa.</p>
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	<p>Progetti educativi individualizzati (PEI elaborati in condivisione con il servizio referente sulla base del PQ). Tra gli strumenti: osservazione partecipativa, osservazione attiva, monitoraggio e tutoraggio dinamiche famigliari, mediazione famigliare, orientamento e accompagnamento al lavoro, tutoraggio professionale, tutoraggio e orientamento scolastico, counseling di gruppo, accompagnamenti</p>

		<p>domiciliari dove necessario, creazione e utilizzo di strumenti di valutazione e follow up, sviluppo reti territorio di appartenenza dei singoli. Cura degli ambienti della comunità: pulizia e preparazione pasti.</p> <p>Consulenze a richiesta per singoli servizi finalizzati a nuove accoglienze o alla ridefinizione di progetti in essere.</p>
<p><b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b></p>	<p><b>Risultati/Output realizzati</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 17 ragazzi/e presi/e in carico (di cui una con intervento domiciliare);</li> <li>2. Ci sono state 4 nuove accoglienze e 4 dimissioni (una delle quali trasformata in un progetto di sgancio dopo i 18 – un'altra concordata per tempo con il servizio e due non preventivate);</li> <li>3. Attivazione di tre progettualità miste con altri servizi della cooperativa (educativa e Alibandus).</li> <li>4. Coordinamento di quattro progetti interni alla cooperativa (PIPPI e Care Leavers, Gruppo H, gruppo educativa adolescenza) a carico di due educatrici della comunità;</li> <li>5. Partecipazione di un'educatrice della comunità all'équipe pizzeria;</li> <li>6. Partecipazione di un'educatrice alla Commissione personale della Cooperativa;</li> <li>7. Passaggio di un'educatrice da tempo parziale a tempo pieno (attraverso l'integrazione oraria tra comunità e altra progettualità), incremento orario di una educatrice a tempo parziale e assunzione di un'educatrice a tempo parziale a partire dal mese di giugno.</li> <li>8. Superata la procedura di accreditamento della struttura nel mese di Luglio.</li> <li>9. La collaborazione e la condivisione delle progettualità in essere con il servizio di tutela minori si è mantenuta costante e sufficientemente buona ad esclusione che con l'équipe di Marostica che a causa di un forte turn over ha spesso causato una forte delega nei confronti della comunità stessa.</li> <li>10. Sono state riattivate soprattutto in concomitanza del periodo estivo attività extrascolastiche dei ragazzi nei loro territori di appartenenza attivando in</li> </ol>

		<p>alcuni casi nuove reti e collaborazioni. L'adesione dei ragazzi ai <i>microlab</i> proposti in villa si è mantenuta stabile dimostrandosi una buona risorsa.</p> <p>11. La supervisione psicologica mensile si è mantenuta costante nel tempo – abbiamo alternato alla supervisione sui Pei dei ragazzi accolti dei momenti di approfondimento su esigenze specifiche dei percorsi individuali dei ragazzi e dell'équipe.</p>
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La complessità nella gestione quotidiana (trasporti, contatti, riunioni) visto il numero elevato di accoglienze è stata governata grazie a tre fattori: incremento dell'équipe, presenza di volontari con buone caratteristiche personali e professionali (SVE- SCU-SCR) e una buona organizzazione e flessibilità interna;</li> <li>2. Nascita di nuove collaborazioni e reti (e potenziamento di quelle già esistenti), integrazione del gruppo, maggior apertura all'esterno ma anche maggiori complessità da gestire e coordinare.</li> <li>3. Maggior ibridazione con colleghi di altri servizi della cooperativa, acquisizione di nuove competenze professionali e realizzazione di attività comuni (cineforum, pesca, uscite, gite di vario tipo,...) e incremento dei contatti con i vari servizi del territorio.</li> <li>4. Incremento dell'équipe con relativa conferma dell'unione e della flessibilità del gruppo di lavoro.</li> <li>5. Frequenza settimanale stabile e continuativa di due volontarie.</li> <li>6. Forte integrazione con il laboratorio Meraki (due delle educatrici della comunità lo gestiscono e parte delle ore della nostra SCR sono convogliate nello stesso – due delle nostre ragazze lo frequentano regolarmente da progetto e tre si alternano nella frequenza).</li> </ol>
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	<p>Ci sto? A fare fatica – gruppo 5 D – Atelier – Gruppo giochi tavola — Progetto Coinvolti di diritto – Gruppo H – Progetto Care Leavers - Progetto PIPPI – Progetti misti con educativadomiciliare e comunità Alibandus – Labor - Progetto Terra di Mezzo – Meraki</p>

<p><b>FORMAZIONE</b></p>	<p><b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b></p>	<p>Corso di Sicurezza sul lavoro – Percorso di formazione sui progetti di autonomia: le comunità di accoglienza e la sperimentazione Care Leavers – Il corpo virtuale Cooperativa Minotauro,</p> <p>Strumenti e metodi collaborativi dello sviluppo di comunità - Il corpo che cambia: attacchi al corpo ed esprimersi con il corpo- Cooperativa Minotauro- Formazione Pase-Vincenzi-</p> <p>Supervisione psicologica d'équipe – Strumenti e metodi collaborativi per sviluppo di comunità- Progetto s-postati il corpo in preadolescenza e adolescenza – Pregiati e resistenti- La transazione verso la vita adulta: sfide e compiti di sviluppo- Il progetto per l'autonomia: aree di intervento, costruzione partecipativa, costruzione partecipativa e monitoraggio; il progetto visto dai ragazzi e dalle ragazze- Il lavoro d'équipe: ruoli e funzioni dei soggetti partecipanti- Il lavoro sociale visto dai ragazzi e dalle ragazze- Le Youth Conference: organismi di valutazione partecipativa della Sperimentazione- La mappatura delle risorse del territorio: la costruzione della rete sul territorio, le risorse economiche del progetto e il reddito di cittadinanza dal punto di vista dei ragazzi e ragazze.</p>
<p><b>ATTESE 2023</b></p>	<p><b>Preventivo 2023: output / outcome attesi Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la stabilità interna dell'équipe non soltanto in termini di presenze ma anche in termini di armonia, clima interno e spirito di cooperazione raggiunto anche con i nostri compagni di viaggio (volontari, tirocinanti, sve, suc, scr).</li> <li>- È prevista una nuova accoglienza a partire dal mese di aprile, a partire dal mese di giugno l'incremento di un giorno di frequenza per una progettualità. Prevediamo anche se non concordato con il servizio al momento che nei prossimi mesi andrà a chiudersi una progettualità in essere per assenza di condivisione da parte della famiglia.</li> <li>- Ipotizziamo visto l'andamento delle progettualità in essere che vi possa essere una chiusura (per raggiungimento degli obiettivi progettuali) e l'inizio di uno sgancio per una seconda progettualità.</li> <li>- Prevedere una serie di attività e momenti di gruppo atti a monitorare il benessere del gruppo stesso e a potenziarle nei momenti di crisi.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Far sì che i ragazzi possano sperimentare realtà differenti dalla comunità specialmente nei loro territori di appartenenza creando nuove reti e collaborazioni.</li><li>- Potenziare la condivisione delle progettualità in essere con il servizio di tutela minori attuando strategie che evitino la delega e la deresponsabilizzazione stessa da parte del servizio stesso nei nostri confronti.</li><li>- Mantenere fluido il coordinamento e la realizzazione di progetti misti ed integrati con altri servizi interni ed esterni alla Cooperativa.</li><li>- Mantenere stabile e se possibile potenziare il contributo quotidiano di figure volontarie preziosissime risorse di spontaneità e leggerezza per noi e i nostri ragazzi.</li><li>- Continuare la collaborazione lavorativa positiva con l'ex SVE che a partire dal mese di febbraio e per i prossimi cinque mesi proseguirà l'affiancamento alla nostra équipe con un contratto lavorativo;</li><li>- Accogliere due ragazzi che hanno chiesto di fare l'esperienza di lavori socialmente utili presso la nostra comunità (uno dei due ha già iniziato nel mese di febbraio).</li><li>- Accogliere un tirocinante proveniente dalla Svezia del corso in servizi sociali (tra fine marzo e fine maggio); ragazzo che molti anni fa ha fatto un percorso di lavori socialmente utili presso la nostra comunità.</li><li>- Rinnovare la nostra disponibilità ad accogliere ragazzi/ e che devono fare l'esperienza di alternanza scuola lavoro (una ragazza ha già svolto due settimane nel mese di gennaio 23).</li><li>- Monitorare l'andamento dei percorsi di stage lavorativo (attivati grazie alle nostre reti) di due dei nostri ragazzi, auspicando che in questo anno possano tradursi oltre che in esperienze personali e professionali arricchenti anche in possibili assunzioni.</li></ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare percorsi formativi specifici alle esigenze attuali inerenti al tema della promozione dell'autonomia dei ragazzi presi in carico e delle loro famiglie.</li> <li>- Continuare la supervisione psicologica.</li> <li>- Rinnovare la nostra partecipazione alle aree trasversali della cooperativa.</li> <li>- Rinnovare l'autorizzazione all'esercizio della comunità, prevista per il mese di marzo.</li> <li>- Accompagnare la nostra collega nel percorso che la porterà ad essere socia della Cooperativa, dopo anni di preziosa collaborazione e disponibilità all'interno della nostra équipe di lavoro.</li> </ul>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<p>....<b>Considerare</b></p> <p>In latino "osservare gli astri" –coglierli nella loro situazione complessiva. Scrutare volto a schiudere presente e futuro.</p> <p>Tenere da conto- trattare con cura- curare, custodire trattare bene .</p> <p>Osservazione che guida ad un discernimento -</p>
<b>NOTE/ALTRO</b>	<b>Quello che non trovava spazio nelle righe precedenti</b>	<p>In questi anni (nell'ultimo in particolare) ci stiamo interrogando su quanto e come la richiesta nei confronti delle comunità educative sia quella di produrre degli output oggettivamente misurabili e visibili (promozione, miglioramento del comportamento, inizio di attività extrascolastiche, inizio di percorsi lavorativi....) tralasciando l'importanza del processo e di quei piccoli risultati non immediatamente percepibili ma fondamentali nel lungo e medio periodo; questo spesso porta noi educatori ad attuare strategie educative che non sempre stimolano l'autonomia dei nostri ragazzi creando invece situazioni di forte dipendenza e assistenzialismo.</p> <p>Mai come in questo ultimo periodo c'è stato un forte riavvicinamento alla comunità da parte di ragazzi/e accolti in passato (non soltanto di ragazzi che da sempre hanno mantenuto i contatti ma anche da parte di coloro che li avevano interrotti) con un grande bisogno di essere accolti, ascoltati e orientati.</p>

IDENTITA'	Nome Attività (area/servizio/intervento)	<b>LABOR</b>
	Descrizione	Sostegno educativo per l'inserimento o reinserimento di giovani e adulti che vivono un momento di difficoltà nel mercato del lavoro
STAKEHOLDER	principali stakeholder, reti attivate, partenariati...	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comuni di Cassola, Comune di Valbrenta, Comune di Bassano del Grappa, Comuni di Marostica, Colceresa, Nove, Pianezze</li> <li>● Ambito territoriale ATSS3</li> <li>● Centro per l'Impiego</li> <li>● Prisma</li> <li>● Caritas</li> <li>● Aziende del territorio (170 nuovi contatti nel 2022) e enti del terzo settore locali</li> <li>● Agenzie interinali</li> <li>● Enti di formazione (Engim, Attivamente, For Action)</li> </ul>
ATTESE 2022	Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Proseguimento Sportelli (convenzioni rinnovate fino al 2024)</li> <li>● Messa a sistema dei percorsi di accompagnamento</li> <li>● Realizzazione di un questionario di gradimento del servizio</li> <li>● Definizione del progetto Eureka</li> <li>● Realizzazione progetto di orientamento scuole medie</li> <li>● Rinnovare l'attenzione della rete aziendale sui progetti di comunità</li> <li>● Sperimentazione di nuove costellazioni</li> </ul>
INPUT	Risorse Umane	<p>Un lavoratore dipendente per 32 ore settimanali.</p> <p>Un socio lavoratore per 7 ore settimanali, dipendente anche di Consorzio Prisma per 12 ore settimanali.</p> <p>Un socio lavoratore per 10 ore settimanali (per i mesi di novembre e dicembre).</p>
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	<p>Finanziamenti comunali e da progetti (Mask, PON)</p> <p>Uffici presso enti comunali</p> <p>Spazi di Villa Angaran San Giuseppe</p>
PROCESSO	Metodologie e strumenti di lavoro	<p>Percorsi di accompagnamento individuali</p> <p>Lavoro di comunità</p> <p>Lavoro di rete con le aziende</p>

		<p>Lavoro con la rete dei servizi (comunali e territoriali) Attivazione di tirocini lavorativi</p>
<p><b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b></p>	<p><b>Risultati/Output realizzati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro per ragazzi e adulti agganciati sia attraverso gli Sportelli Informalavoro sia all'interno di altri progetti.</li> <li>- Gestione dell'attività informativa nell'ambito degli Sportelli Informalavoro.</li> <li>- Mantenimento della rete con i servizi locali quali i comuni coinvolti, l'ATS3, il centro per l'impiego di Bassano del Grappa, i servizi specialistici qualora il percorso lo rendesse necessario.</li> <li>- Partecipazione, in collaborazione con Consorzio Prisma, ad un bando legato all'attivazione di progetti di tirocinio lavorativo.</li> <li>- Partecipazione, a nome di Consorzio Prisma, alle attività di AICT.</li> <li>- Partecipazione, a nome di Consorzio Prisma, al progetto di attivazione di tirocini promosso dal comune di Bassano del Grappa.</li> <li>- Attivazione di un percorso di orientamento per la scuola secondaria di Marostica in collaborazione con il progetto giovani comunale.</li> <li>- Ampliamento della rete delle aziende per le collaborazioni con un aggancio legato in particolare alla richiesta di attivazione di tirocini.</li> <li>- Orientamento rivolto ai volontari del servizio civile universale impiegati in attività all'interno delle cooperative.</li> </ul> <p>Percorsi di accompagnamento individuale e di gruppo all'interno del progetto Mask (Microlab Eureka).</p> <p>SPORTELLI INFORMALAVORO (Marostica-Cassola-Valbrenta)  TOTALE PERSONE ACCOMPAGNATE SPORTELLI INFORMALAVORO NEL 2022: 141  TOTALE COLLOQUI EFFETTUATI NEL 2022: 526  TOTALE APERTURE SPORTELLI INFORMALAVORO NEL 2022: 187</p> <p>ATTIVAZIONE DI TIROCINI  TOTALE DI TIROCINI ATTIVATI NEL 2022: 57</p>

<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	<p>Le persone che sono state coinvolte nei percorsi di accompagnamento individuale sono state in grado, al termine del percorso, di muoversi con maggiore consapevolezza rispetto al proprio progetto personale e autonomia nella ricerca del lavoro utilizzando modalità differenti a seconda delle competenze di ciascuno.</p> <p>Il lavoro di rete ha permesso di creare per le persone una maggiore possibilità di accesso alle risorse presenti nell'ambito dell'inserimento nel mondo del lavoro ma anche ad altre risorse legate alle necessità specifiche emerse nel corso degli accompagnamenti. Il lavoro svolto è stato possibile grazie alla rete tessuta in modo molto stretto con i servizi sociali comunali e con l'ambito territoriale, oltre che con il centro per l'impiego locale.</p> <p>L'attività svolta con le aziende e gli enti del terzo settore locali ha permesso di condividere la cultura dell'accoglienza e la collaborazione nella cura dei percorsi di accompagnamento per i quali il tirocinio è risultato essere strumento essenziale di riattivazione e capacitazione.</p> <p>Sono stati realizzati report semestrali/annuali dettagliati per le amministrazioni che ospitano il servizio Informalavoro, non solo per condividere l'andamento degli sportelli da un punto di vista quantitativo, ma anche per restituire dati qualitativi sul servizio erogato (descrizione di alcune "storie" delle persone in orientamento, analisi dei dati sul lavoro forniti da Veneto Lavoro).</p>
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto giovani di Marostica</li> <li>- Educatori territoriali</li> <li>- Alibandus e Ramaloch</li> <li>- Equipe educazione finanziaria</li> <li>- Equipe adulti</li> <li>- Servizio Civile</li> </ul> <p>Universale</p>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 ore, Bassano del Grappa, "Mosaic, uno strumento di Collaborative Design (co-design) finalizzato alla strutturazione e digitalizzazione di processi partecipativi pubblici e privati".</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 ore, Trento, "La dimensione culturale del lavoro sociale. L'azione diretta con i poveri e la riflessione culturale ad essa collegata".</li> <li>- 4 ore, Cittadella, "Quale educazione finanziaria per sostenere le fragilità?".</li> <li>-4 ore, Bassano del Grappa, "Progetto #sPOSTati- Il corpo virtuale", Minotauro</li> <li>-4 ore, Bassano del Grappa, "Strumenti e metodi collaborativi per lo sviluppo di comunità", Davide Boniforti</li> <li>-2 ore, Bassano del Grappa, Plenaria giornata studio Kintsugi</li> <li>- 54 ore, Verona, corso per "Operatore del mercato del lavoro ed employability assessment specialist nelle organizzazioni", Università di Verona</li> </ul>
<p><b>ATTESE 2023</b></p>	<p><b>Preventivo 2023: Output / outcome attesi Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<p>Nel 2023 verrà messa a punto, attraverso un lavoro condiviso con l'equipe adulti, un programma/proposta di lavoro per l'accompagnamento delle persone adulte a partire dalle esperienze svolte con i ragazzi e da alcuni focus che in quest'anno sono stati individuati come bisogni impellenti per gli adulti incontrati. Questo dovrebbe rendere organica la modalità di profilazione e orientamento delle persone adulte, con un'attenzione al tema del lavoro per quanto riguarda l'equipe labor. Nel contempo il 2023 vedrà il proseguimento della gestione degli sportelli Informalavoro nei comuni di Marostica, Valbrenta e Cassola, nell'ultimo caso anche con l'attivazione di tirocini; il proseguimento della collaborazione con le attività delle cooperative Adelante e Luoghi Comuni (orientamento scolastico, attivazione di tirocini e accompagnamenti dei ragazzi in carico); il proseguimento in collaborazione con Prisma del progetto PON e AICT oltre che del contratto con il comune di Bassano del Grappa.</p> <p>Le azioni suddette proseguiranno nella logica dello sviluppo di competenze del singolo e dello sviluppo di comunità in particolare attivando le risorse legate al mondo del profit ma anche al mondo del no profit e alla rete dei servizi pubblici locali e nazionali.</p>

		<p>Un punto su cui concentrare maggiormente l'attenzione nel corso di quest'anno sarà la messa a sistema della somministrazione del questionario di gradimento, elaborato nel corso dello scorso anno, alle persone accolte allo Sportello di Marostica (con ipotesi di ampliamento agli altri sportelli), allo scopo di avere un indice di riscontro del servizio e degli aspetti migliorabili direttamente dai fruitori.</p>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<p><i>TUMULTO, sarà un anno di scompiglio e confusione collettiva ma non distruttiva bensì volta ad ottenere un cambiamento che si sente impellente.</i></p>

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (area/servizio/intervento)</b>	<b>UFFICIO RICERCA &amp; SVILUPPO</b>
	<b>Descrizione</b>	Finalità principale di questo settore è il tentativo di tradurre in iniziative e progettualità concrete la cultura del lavoro sociale attivando reti di solidarietà e processi di reale cambiamento nei territori e nelle comunità locali. Nel concreto l'ufficio R&S è una sorta di laboratorio di sperimentazione sociale che progetta e gestisce iniziative di portata locale, regionale, nazionale ed europea, su ambiti operativi molto vari.
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	Vedi allegato Rete Adelante
<b>ATTESE 2022</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto a inizio 2022)</b>	Allargamento staff; Consolidamento progettazione europea; Allargamento collaborazioni con soggetti esterni e partecipazione a cordate ampie; integrazione tra sociale ed ambientale; Sinergia sempre più stabile con l'ufficio rendicontazione, funzione interna ad R&S, con un crescente ruolo di affiancamento al coordinamento di progetto; Una maggiore integrazione fra le diverse fasi di gestione dei progetti; Consolidamento della sinergia con l'area PLAY di Villa per i progetti di impresa sociale.
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	2 operatori a tempo indeterminato, 2 operatori a tempo determinato, 1 operatore collaboratore esterno + 2 tirocini
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	Le progettazioni innovative di R&S sono realizzate in convenzione e partenariato con numerosi soggetti del territorio, diversi a seconda del progetto specifico. Segnaliamo in particolare: AULSS 7, Rete dei servizi e delle buone prassi del tavolo delle politiche giovanili, RTS, Oratori Fuori, Terra di Mezzo, DPCM, People First Park, ALDA. Il lavoro di R&S è svolto principalmente nell'ufficio di Adelante in Villa Angaran San Giuseppe e nelle sedi dei soggetti suddetti.
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	Mappatura del territorio Sviluppo di comunità e di reti di progettazione Analisi del contesto e analisi dei bisogni condivisa con i destinatari, gli stakeholders e le comunità locali



		<p>Processi di co-progettazione con altre aree di Adelante e con altri soggetti locali, regionali e nazionali, utilizzando i consueti strumenti di scrittura progetti (canvas model, personas, user journey, albero dei problemi, business model...)</p>
<p><b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b></p>	<p><b>Risultati/Output realizzati</b></p>	<p>Il 2022 ha visto R&amp;S impegnata sulla progettazione nei consueti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti legati a Villa Angaran San Giuseppe, all'interno della rete Pictor;</li> <li>- progetti legati agli ambiti tradizionali di Adelante e Luoghi Comuni;</li> <li>- progetti innovativi su aree nuove quali l'ambiente, la cultura, lo sport, l'area penale, giustizia riparativa, ambiente e sostenibilità, impresa sociale.</li> </ul> <p>E' proseguita la gestione di progetti di dimensione macro sia dal punto di vista territoriale che economico, con Adelante talvolta capofila, talvolta partner. Si è continuato poi a lavorare su progettazioni più smart negli ambiti tradizionali di Adelante (accoglienza, educazione, sviluppo di comunità).</p> <p>Come previsto è aumentato l'investimento nell'ambito della progettazione europea con la consulenza di ALDA – European Association for Local Democracy e abbiamo ricevuto i primi finanziamenti.</p> <p>Il lavoro con le scuole si è andato potenziando con l'integrazione tra Social Day e Peer Education, il rilancio di Terra di Mezzo ed Esperienze di Cittadinanza, l'evoluzione di Spazi Comuni con il lancio del Think Thank medie.</p> <p>Nei percorsi scolastici sono stati coinvolti 500 destinatari diretti e 5.000 indiretti.</p> <p>Sono proseguite le attività di sensibilizzazione e contrasto al gioco d'azzardo di Stare al Gioco con il coinvolgimento di 30 soggetti in difficoltà e 5.000 fruitori della sensibilizzazione.</p> <p>Per il Servizio di Volontariato Europeo, in collaborazione con Progetto Zattera Blu, sono stati ospitati 4 ragazzi europei.</p>

		<p>Sono riprese le attività di "Bim Bum Bam", spazi informali per famiglie nel Quartiere di San Fortunato, con 30 famiglie coinvolte.</p> <p>Si sta consolidando il lavoro in area penale esterna con un forte investimento sulla giustizia riparativa, in stretta collaborazione con Progetto Sulla Soglia di Vicenza: esecuzione penale esterna, mediazione penale e assistenza e accompagnamento alle vittime.</p>
<p><b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b></p>	<p><b>Effetti/Outcome realizzati</b></p>	<p>Nel 2022 sono stati presentati circa 40 progetti, ne sono stati finanziati 18 (alcuni dei quali erano stati presentati nel 2020), altri sono ancora in attesa di risposta. Il volume di "progettazione" è quindi aumentato nell'ultimo triennio, attestandosi su una quota di 40/50 progetti presentati all'anno. Nel 2022, inoltre, sono stati gestiti più di 20 progetti dal punto di vista rendicontativo e talvolta anche di coordinamento. Spesso le 2 dimensioni, infatti, vanno ad integrarsi a diversi livelli.</p> <p>L'attenzione è sempre molto alta nel non diventare un "progettificio" nel senso che la volontà è di non presentare richieste di finanziamento rincorrendo i bandi, ma, al contrario, presentare proposte progettuali in grado di cogliere ed intercettare le numerosissime sperimentazioni innovative che emergono dalle varie aree e dalle diverse anime di Adelante (cosiddetta ottica di R&amp;S diffusa).</p> <p>Si vuole poi non lavorare per "progetti" ma in maniera eco sistemica, puntando fortemente alla sostenibilità e prosecuzione di quanto attivato (vedi es. modello Tessitori di Territorio e modello Scarpe Diem).</p> <p>Si sta iniziando ad investire su specifiche progettazioni relative alla parte di impresa (es. AgriLab, Ecochef, Bott_Etica), puntando ad una forte integrazione con la parte "A" tradizionale di Adelante.</p> <p>L'investimento in progettazione europea, oltre alla collaborazione con ALDA, sta proseguendo sia "in casa" con un progettista dedicato espressamente a questo, sia con nuove collaborazioni con agenzie esterne.</p> <p>Nel 2022 si è molto rinforzato il ruolo di "service" promosso molto con co-progettazione con altri soggetti.</p>

		I destinatari coinvolti nelle diverse progettazioni di R&S sono, a spanne, almeno 20.000 tra beneficiari diretti ed indiretti. L'impatto generato più prezioso, però, a nostro parere, va individuato non nei destinatari sostenuti, ma nella comunità di pratiche generata, sempre più ampia, consolidata e differenziata.
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	Le connessioni di R&S con la galassia sono continue ed onnicomprensive. Sono, infatti, endemiche, fisiologiche e costitutive dell'attività stessa di R&S
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	<p>MOOC "3-6-9-12, crescere con gli schermi digitali": corso del CREMIT dell'Università Cattolica di Milano – 1 partecipante – 12 ore</p> <p>PREGIATI E RESISTENTI - Nuovi tessuti nel lavoro con adolescenti e territori – 1 partecipante – 8 ore</p> <p>Quale educazione finanziaria per sostenere le fragilità? – 1 partecipante – 4 ore</p> <p>Educazione finanziaria di qualità – 1 partecipante – 4 ore</p> <p>La giustizia minorile e i minorenni stranieri: competenze per l'accoglienza e l'integrazione – 1 partecipante – 2 ore</p> <p>23/24 giugno 2022: Giustizia ripartiva e lavoro sociale – 4 partecipanti – 8 ore</p> <p>L'isolamento sociale giovanile nel nostro territorio – 1 partecipante – 2 ore</p> <p>Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'AULSS 7 – 1 partecipante – 8 ore</p> <p>27 gennaio 2022: giornata di formazione sull'utilizzo dello strumento di co-progettazione "Mosaic" promosso dalla fondazione Cariverona e coordinato da We-Europe srl SB – 4 partecipanti – 8 ore</p> <p>10 febbraio 2022: seminario sulla gestione delle reti multi stakeholder, promosso dalla fondazione Cariverona e coordinato da "Metodi Asscom &amp; Aleph" – 4 partecipanti – 8 ore</p> <p>27 ottobre: Webinar Minorenni autori di reato: comportamenti in evoluzione, strumenti riparativi e di inclusione – cnca – 1 partecipante – 4 ore</p>

		<p>13 dicembre: Webinar "pratiche di giustizia riparativa nei contesti sociali e istituzionali – cnca – 1 partecipante – 4 ore</p> <p>1 partecipante ai seguenti corsi online:</p> <p>Ci pensi mai a...I-generation e società additiva. Le dipendenze comportamentali, Publiedit, durata 4 ore</p> <p>Ci pensi mai a...I-generation e società additiva. Le dipendenze da sostanze, Publiedit, durata 4 ore</p> <p>Dipendenza da Internet Corso online, Istituto Superiore di Sanità, durata 2 ore</p> <p>Formazione e trattamento delle problematiche legate all'uso di internet, Istituto Superiore di Sanità, durata 2 ore</p> <p>Dipendenza da Internet: le esperienze del territorio, Istituto Superiore di Sanità, durata 2 ore</p> <p>5 Step. Un metodo per accompagnare i familiari di giocatori d'azzardo problematici, AND, durata 5 ore</p> <p>17 giugno 2022 - Animazione sociale Alleanze educative nel mondo del digitale? – 2 partecipanti – 3 ore</p> <p>23 settembre 2022 Cybercrime e minori. Aspetti di diritto sostanziale e processuale. Garanzie e conseguenze in ambito sociale e familiare (organizzato da APF Avvocati per le Persone e le Famiglie) – 2 partecipanti – 7 ore</p> <p>1 dicembre 2022 - L'incontro impossibile - giustizia riparativa – 5 partecipanti – 2 ore</p>
<p>ATTESE 2023</p>	<p>Preventivo 2023: Output / outcome attesi</p>	<p>La dimensione di <b>R&amp;S diffusa</b> sta allargando la propria diffusione: talvolta, come suddetto, ci siamo trovati a “tradurre” in progetto idee che nascono</p>

	<p><b>Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b></p>	<p>dalle aree sociali di Adelante, ma anche di altri compagni di viaggio sia a livello locale che regionale o nazionale.</p> <p>A seguito di alcune criticità rilevate, si prevede per il 2023 un investimento relativo a nuove strategie organizzative del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione affidata a singoli e/o coppie e/o piccoli gruppi di lavoro a partire da uno staff di 7 persone (modulabile nel corso dell'anno);</li> <li>2. Contenuti condivisi o richiesti alle aree della "galassia" interessate (es. richiesta di materiale a specifiche aree o incontro di brainstorming con equipe specifiche);</li> <li>3. Scelta dei temi su cui progettare condivisa in task force a geometria variabile a partire dagli operatori di R&amp;S + eventuali aree della galassia;</li> <li>4. Coordinatori di progetto iniziano ad avere più mansioni e competenze sia nel controllo di gestione che nella rendicontazione;</li> <li>5. 2 referenti designati fungono da "collettori" di tutta l'area scrittura progetti, con modalità e percorsi flessibili ma non individuati a priori: es. formazioni, tutoraggio one to one...;</li> <li>6. 2 referenti designati fungono da "collettori" di tutta l'area rendicontazione, con modalità e percorsi flessibili ma non individuati a priori: es. scrittura collettiva, tutoraggio one to one...);</li> <li>7. La scelta dei coordinatori di progetto è condivisa dall'equipe di R&amp;S.</li> </ol> <p>Dal punto di vista del senso per il 2023 ci attendiamo la possibilità di sperimentare un ruolo di service in sempre più ambiti (es. locale, regionale) e con sempre più reti di soggetti. L'attenzione è sempre quella di non "vendere" competenze (es. progettazione, rendicontazione...) ma condividere visioni, piani di sviluppo sociale e relative progettazioni innovative.</p>
<p><b>PAROLA</b></p>	<p><b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b></p>	<p><b>ORLO</b>  "Margine estremo, limite; lembo estremo di un tessuto ripiegato su sé stesso e cucito per evitare lo sfilacciamento" intendendo RS come quel</p>

		<p> margine esterno che permette che i fili che compongono il tessuto possano continuare a intrecciarsi liberamente, contenuti da un margine che ne mantiene la struttura e che evita che il ricamo si sfaldi (senza un orlo i tessuti, anche i più belli, si sfilacciano e si rovinano).</p>
<b>NOTE/ALTRO</b>	<b>Quello che non trovava spazio nelle righe precedenti</b>	<p>Ma non ti rendi conto di quant'è bello? Che non ti porti il peso del mondo sulle spalle, che sei soltanto un filo d'erba in un prato? Non ti senti più leggero?</p>

<b>IDENTITA'</b>	<b>Nome Attività (progetto/servizio/intervento)</b>	<b>CRE-TA</b>
	<b>Descrizione</b>	Cre-ta si colloca all'interno della ex caserma San Zeno ubicata nel Comune di Cassola, struttura di circa 600 metri quadri che ha la peculiarità della community creativa. Al suo interno troviamo uno spazio co-working, una serie di sale che ospitano alcune start-up innovative, un grande salone aggregativo dove vengono proposti eventi, concerti, cineforum, mostre e un'area Fab Lab dedicato alle nuove forme di artigianato creativo. Spazi che hanno già trovato una loro osmosi attraverso una contaminazione tra più attività creative. Stiamo parlando di un luogo di scambio, di formazione, di imprenditoria giovanile e di produzione di attività.
<b>STAKEHOLDER</b>	<b>principali stakeholder, reti attivate, partenariati...</b>	Al momento CRE-TA sta collaborando con: Comune di Cassola, Comune di Bassano del Grappa (Progetto Pallades e tutta la rete di partner), Comune di Vicenza (Progetto Cercando il Lavoro, Girl and Science), ITS Meccatronico Veneto, SiiiD Associazione di promozione sociale, Digital Innovation HUB Vicenza, Centro Consorzi Belluno, Fab Lab Dolomiti (Progetto La Cantera Open Innovation), For Action ente di formazione (Progetto Il Veneto delle Donne), FIBER start up, Donatori di Sangue San Giuseppe, Coding Gym, Liceo Brocchi, CAI Gruppo di Bassano del Grappa, Din Don Down Teatri, Rete Pictor (galassia cooperative sociali di Bassano del Grappa)
<b>ATTESE 2022</b>	<b>Preventivo 2022 (redatto ad inizio 2022)</b>	L'Agenda Digitale del Veneto ha scelto tra i primi 3 migliori progetti della regione PALLADES, di cui Cre-ta è l'Innovation Lab centrale, per progettare il prossimo bando/azione rivolto agli aspetti dell'innovazione digitale.  Grazie al network di SiiiD anche Cre-ta è stata inserita all'interno di un più complesso ecosistema d'innovazione e nel corso del 2022 a partecipato con alcune Università alla co progettazione proprio delle azioni di questi nuovi ecosistemi.

		<p>Cre-ta nel 2022 inizia un percorso di cambiamento anche dall'interno della struttura, già da marzo apriremo le porte a nuove start up giovanili che porteranno nuova linfa creativa al nostro centro.</p> <p>Nel 2022 vorremmo cerca di avvicinare anche l'amministrazione comunale in alcune proposte legate alla parte più culturale di Cre-ta e lo faremo strutturando degli incontri mensili con diversi componenti dell'amministrazione per aumentarne la partecipazione e la comunicazione.</p>
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	Al momento CRE-TA è gestito da un èquipe composta da 2 operatori di
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	CRE-TA mantiene un equilibrio economico che si basa quasi esclusivamente sugli introiti del co-working e della sala eventi.
<b>PROCESSO</b>	<b>Metodologie e strumenti di lavoro</b>	
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	<p>Per il progetto PALLADES, Cre-ta come Innovation Lab centrale ha ospitato diverse iniziative legate alla formazione dei dipendenti della PA, all'alfabetizzazione della cittadinanza, al coinvolgimento degli studenti in attività di coprogettazione di servizi digitali per il territorio. Cre-ta è stata la sede scelta più volte dalla Regione del Veneto per ospitare eventi per la definizione della nuova strategia di Agenda Digitale 21 – 27.</p>
		<p>SiiiD associazione di promozione dell'innovazione a 360' nel territorio ha continuato ad aggregare i principali attori legati al mondo impresa ed innovazione, da questi momenti sono emersi diversi bisogni progettuali che con il 2023 prenderanno forma.</p>



		<p>Come da attese, nel 2022 sono state inserite a Cre-ta 3 start up giovanili, under 30: NonnAnna, Blink e Fiber. Sono tutti giovani alla prima esperienza imprenditoriale.</p> <p>Infine come da preventivo Cre-ta ha iniziato un percorso interno di partecipazione associativa, il nuovo percorso associativo ha portato allo sviluppo di Cre-ta Education, una prima proposta condivisa rivolta al territorio.</p>
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Effetti/Outcome realizzati</b>	<p>Cre-ta ha accolto e accoglie regolarmente 25 coworkers + 3 Start up di giovani Under 30. Per tutto il 2022 la struttura è stata al completo.</p> <p>Progetto PALLADES: con il progetto PALLADES abbiamo promosso diverse tipologie di formazione, primaria sui temi dell'alfabetizzazione digitale, avanzata ai dipendenti della PA o cittadini/associazioni territoriali sui temi legati all'innovazione tecnologica/digitale con un impatto importante nel territorio.</p> <p>Il numero dei partecipanti iscritti alle iniziative promosse a Cre-ta sono circa 500. Sempre con PALLADES abbiamo realizzato n.2 Hackathon coinvolgendo gli istituti scolastici di secondo grado del territorio, tutti e due gli eventi sono stati sold out.</p> <p>Continuiamo ad ospitare durante la settimana diverse realtà esterne alla struttura ma in linea con la nostra mission, tra questi: Din Don Down teatri, Telefono Amico, SiiiD, etc.</p>
<b>COSTELLAZIONI</b>	<b>Connessioni interne alla galassia tra attività</b>	Con gli educatori del progetto giovani territoriale avvengono spesso delle connessioni legate alla possibilità di utilizzare la sala eventi della struttura.
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Attività di formazione e valorizzazione (compresa la supervisione)</b>	
<b>ATTESE 2023</b>	<b>Preventivo 2023: Output / outcome attesi Proposte di miglioramento sulla base di eventuali criticità rilevate</b>	Anche per il 2023, tra le attività principali vi è la gestione ordinaria del coworking e della sala eventi/formazione attività che ne garantisce al completa sostenibilità. Inoltre entro il 2023 dovremmo concludere il

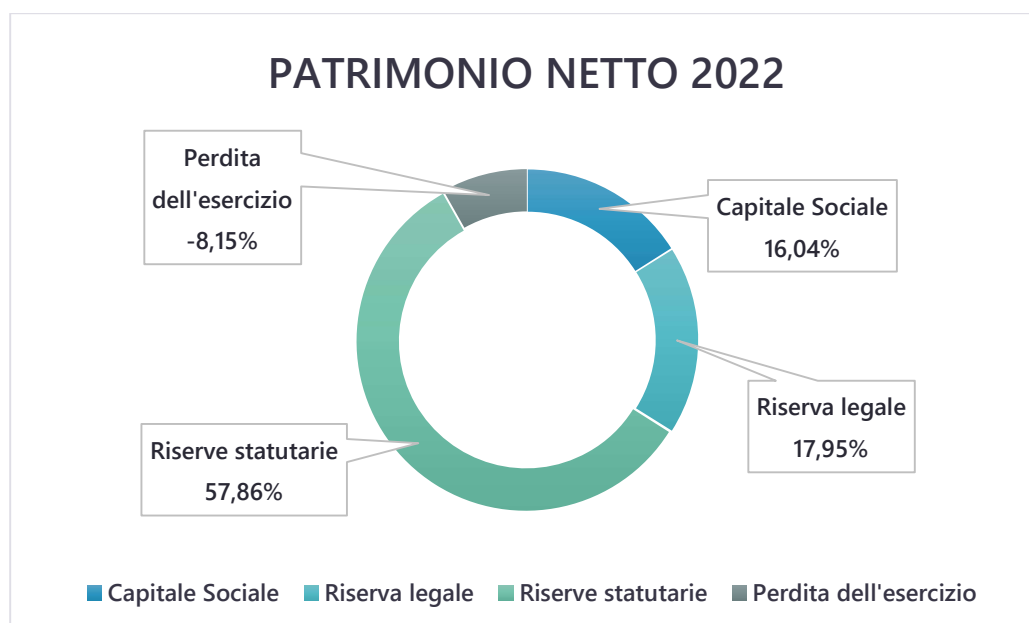
		<p>percorso con i soci dell'associazione Cre-ta Innovation Hub per definire la futura gestione della struttura.</p> <p>Cre-ta continua a sviluppare connessioni con diverse realtà per la presentazione di progettazioni in linea con le iniziative del centro.</p>
<b>PAROLA</b>	<b>La parola che definisce l'attività nel 2023</b>	<a href="#">Sintesi</a>

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

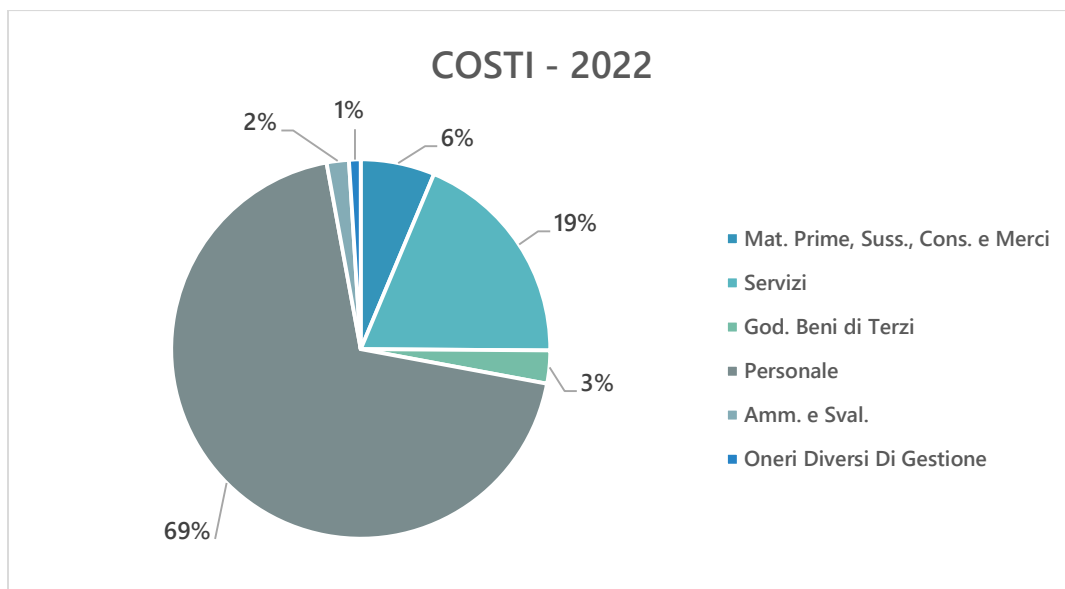
### 6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
<b>ATTIVO</b>	<b>€ 1.603.782,12</b>	<b>€ 1.531.723,21</b>
A) CRED. VS I SOCI PER I VERS. ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 265.657,95	€ 125.272,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.302.183,47	€ 1.364.253,96
D) RATEI E RISCONTI	€ 35.940,70	€ 42.196,73
<b>PASSIVO</b>	<b>€ 1.603.782,12</b>	<b>€ 1.531.723,21</b>
A) PATRIMONIO NETTO	€ 354.064,58	€ 390.299,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 479.238,37	€ 422.687,30
D) DEBITI	€ 691.919,42	€ 608.352,79
E) RATEI E RISCONTI	€ 71.463,14	€ 96.627,74

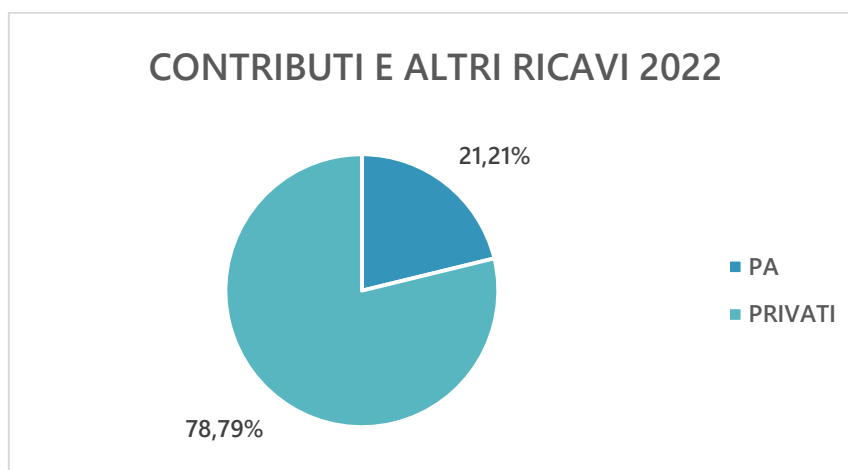
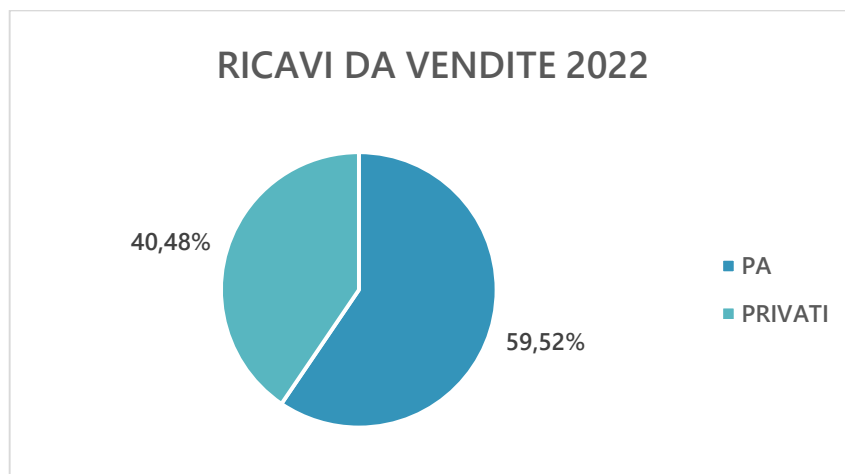
	2022	2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 354.064,58</b>	<b>€ 390.299,20</b>
I - CAPITALE	€ 67.848,46	€ 69.733,79
IV - RISERVA LEGALE	€ 75.932,20	€ 75.111,99
V - RISERVE STATUTARIE	€ 244.771,19	€ 243.386,06
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 34.487,27	€ 2.067,36



CONTO ECONOMICO		2022	2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		€ 1.533.856,24	€ 1.523.519,10
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 1.096.452,06	€ 1.068.782,45
5) Altri ricavi e proventi		€ 437.404,18	€ 454.736,65
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		-€ 1.555.213,71	-€ 1.529.570,90
6) Mat. prime, suss., cons. e di merci		-€ 9.045,23	-€ 72.501,14
7) Servizi		-€ 292.754,60	-€ 354.356,97
8) Godimento di beni di terzi		-€ 43.710,96	-€ 96.044,21
9) Personale		-€ 1.075.827,51	-€ 970.567,41
10) Ammortamenti e Svalutazioni		-€ 29.319,55	-€ 22.411,74
14) Oneri diversi di gestione		-€ 15.555,86	-€ 13.689,43
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		-€ 7.443,76	-€ 5.548,61
16) Altri proventi finanziari		€ 478,23	€ 430,97
17) Interessi e altri oneri finanziari		-€ 7.921,99	-€ 5.979,58
<b>D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		€ -	€ 20.000,00
18) Rivalutazioni		€ -	€ 20.000,00
19) Svalutazioni		€ -	€ -
20) Imposte sul redd. dell'es., corr., diff. e ant.		-€ 5.686,04	-€ 6.332,23
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		-€ 34.487,27	€ 2.067,36



RICAVI 2022	PA	PRIVATI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE	€ 652.637,05	€ 443.815,01	€ 1.096.452,06
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	€ 92.755,72	€ 344.648,46	€ 437.404,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 745.392,77</b>	<b>€ 788.463,47</b>	<b>€ 1.533.856,24</b>
	48,60%	51,40%	100,00%



**6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

N.N.

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	Non sono in corso contenziosi o controversie rilevanti
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Da molti anni Adelante S.C.S. ONLUS ha scelto come fornitore dell'energia elettrica Dolomiti Energia che garantisce e certifica la possibilità di utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili.
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	<p>Il regolamento soci approvato ai sensi della l. 142/2001 disciplina alcuni aspetti volti al sostegno di particolari momenti di difficoltà e conciliazione dei tempi di vita. Nello specifico, la sezione dedicata al sostegno alla famiglia prevede:</p> <p><b>MATERNITA':</b> La Cooperativa, a discrezione del Cda, potrà decidere di integrare per il periodo di congedo facoltativo la retribuzione in modo da renderla pari al 60% di quella ordinaria del livello di appartenenza.</p> <p>Il Socio fino al 3° anno di vita del bambino, ha diritto a congedo straordinario per prestare assistenza al figlio in caso di malattia certificata dal medico curante e previa dichiarazione di regolare svolgimento del lavoro da parte del coniuge. I primi sette giorni di tale congedo non sono retribuiti, dall'ottavo al trentesimo giorno sono completamente retribuiti, dal trentunesimo in poi sono retribuiti al 60%.</p> <p><b>AIUTO ALLA FAMIGLIA:</b> Il Socio può richiedere al Consiglio di Amministrazione di usufruire di periodi di congedo straordinario per gravi e comprovate esigenze di assistenza a familiari, secondo necessità. Il Consiglio di Amministrazione, analizzata la situazione, può concedere il congedo richiesto, che di norma sarà non retribuito.</p> <p>In caso di decesso della moglie, del marito, del convivente (risultante dallo stato di famiglia), dei figli, dei fratelli, dei genitori e dei suoceri, al Socio spetta un permesso retribuito fino ad un massimo di 2 giorni lavorativi.</p> <p><b>ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA</b> Peer quanto riguarda l'assistenza sanitaria integrativa, Adelante ha scelto di aderire ad un fondo versando per i propri dipendenti a tempo</p>

indeterminato una quota superiore al minimale previsto dal CCNL

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.

#### - ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso del 2022 si sono tenute n. 6 Assemblee dei Soci.  
La partecipazione dei soci è stata pari all'93.28%.

Temi trattati:

- Presentazione documento rendicontazione sociale (report su attività svolte nel 2021 e programmazione attività 2022);
- Approvazione bilancio d'esercizio 2021 e destinazione del risultato
- Approvazione Bilancio Sociale
- Presentazione Pedemontana Sociale
- Presentazione Progetto Idete
- Presentazione Scuolas di scrittura Alba Pratalia
- Approvazione documento Child Protection
- Percorso nuove cariche sociali "Roll with the changes"

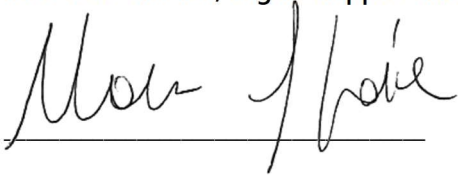
#### - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA nel corso del 2022 si è riunito n. 13 volte, con una partecipazione media del 100% i temi trattati sono i seguenti:

- Presentazione budget previsionale 2022 con aggiornamenti nel corso dell'anno;
- Approvazione progetto di bilancio esercizio 2021;
- Approvazione progetto bilancio sociale 2021;
- Deliberazioni in merito di cambio status soci
- Deliberazioni in merito di ammissione soci
- Deliberazione in merito a recesso soci
- Proposta adozione Child protection
- Erogazioni liberali progetto Idete/Spazio Alisei
- Rinnovo prestito Luoghi Comuni ScS
- Proposta di acquisto credito imposta Rete Pictor SCSC
- Conferimento poteri al legale rappresentante per costituzione ATS

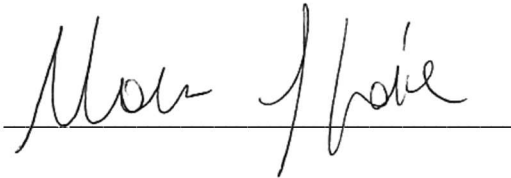
BASSANO DEL GRAPPA, 31/03/2023

Marco Lo Giudice, Legale Rappresentante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Lo Giudice', written over a horizontal line.

Il sottoscritto, Marco Lo Giudice nato a Castelfranco Veneto (TV) il 21/12/1983, dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Marco Lo Giudice, Legale Rappresentante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Lo Giudice', written over a horizontal line.